

ALLEGATI ORIGINALI A PER

**AMI**

Azienda Mobilità e Infrastrutture di Genova S.p.A.

Direzione Risorse Umane

PER

Genova, 25/09/2007

1821

AMI S.p.A. - GENOVA  
SEGRETARIA GENERALE  
25 SET 2007  
RIF. N. 4055

OPE

AMD

Spettabile  
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA  
Via Montaldo, 2  
16137 GENOVA

Oggetto: Verbali di accordo sindacale

Come da Voi richiesto, si trasmette copia dei verbali di accordo sindacale siglati a partire dal 2005 che possono risultare di Vostro interesse.

Distinti saluti.

Azienda Mobilità e Infrastrutture di Genova S.p.A.

Allegati:

AA 22/2/05	AA 16/11/06
AA 4/3/05	AA 28/11/06
AA 8/3/05	AA 1/12/06
AA 11/4/05	AA 4/12/06 (2)
AA 16/6/05	AA 2/1/07
AA 28/7/05	AA 10/1/07 (1)
AA 7/9/05	AA 11/1/07 (1)
AA 22/9/05	AA 16/1/07 (1)
AA 5/10/05 (2)	AA 22/1/07 (1)
AA 24/10/05	AA 19/1/07 (1)
AA 28/10/05	AA 22/2/07
AA 10/11/05	AA 17/5/07
AA 17/11/05	
AA 9/1/06 (2)	
AA 13/2/06	
AA 2/5/06	
AA 11/7/06 (2)	
AA 21/11/06	

AMI S.p.A. - Via L. Montaldo, 2 - 16137 Genova - Tel. 010 558124 - Fax 010 5582500 - C.P. 1081 - e-mail: ami.spa@ami.genova.it

Capitale Sociale € 3.900.000,00 - Registro Imprese/Partita Iva/Codice Fiscale 01515770996

Dir. e Coord.: Comune di Genova

NOTA 8/10/2007

NON CI SONO GLI ALLEGATI, SERVITA SOCIARI S. - D. DICHIARA CHE SONO DOCUMENTI AMI

## VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 22/02/2005 presso la Direzione Aziendale, si sono incontrati i rappresentanti:  
dell'Azienda Mobilità e Infrastrutture di Gevova S.p.A. nelle persone dei Signori: Ing. Giovanni Pizzorno; Dott.  
Simona Solari

e

delle Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL nelle persone dei Signori:  
Guido Fassio, Masnata Pietro, Bruzzone Riccardo, Dasara Maurizio (FILT-CGIL); Ghiglione Giorgio, Mazza  
Giuseppe, Pisano Antonino (FIT-CISL); Ruwet Carlo, Di Corrado Gaetano, Cuccu Francesco (UILTRASPORTI),  
Gatto Andrea, Nolaschi Mauro, Galifi Vincenzo (FAISA-CISAL); Giuseppe Oliveti.

*Le parti concordano quanto segue*

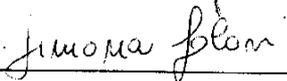
In data 21 febbraio 2005 è stato siglato presso A.M.T. S.p.A. il verbale di accordo relativo al Premio di Risultato (PDR) del 2004, come previsto dall'A.A. 20/07/2000, nel quale le parti hanno concordato che, con le competenze del mese di febbraio, verrà pagata la quota residua, variabile, del 20% del PDR a tutto il personale, secondo le regole stabilite dall'A.A. 20/07/2000, essendo stato conseguito il 100% del risultato in tutte le aree operative aziendali.

In conseguenza di ciò, A.M.T. S.p.A. provvederà al pagamento per il personale trasferito ad A.M.I. S.p.A. dal 1° dicembre 2004 della quota residua, variabile, del 20% del PDR relativa al periodo gennaio-novembre 2004 mentre A.M.I. SpA provvederà al pagamento della quota relativa al mese di dicembre 2004.

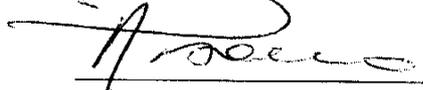
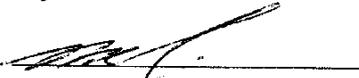
La Commissione Paritetica, prevista dall'A.A. 20/07/2000, si riunirà per verifiche sui dati di produttività dell'anno in corso nel mese di aprile 2005.

Fermo restando i riconoscimenti economici derivanti dagli accordi vigenti, le parti si impegnano a verificare eventuali nuove condizioni.

Per L'Azienda

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

Per le Organizzazioni Sindacali

FILT-CGIL   
\_\_\_\_\_  
FIT-CISL   
\_\_\_\_\_  
UILTRASPORTI   
\_\_\_\_\_  
FAISA CISAL   
\_\_\_\_\_

## VERBALE DI RIUNIONE

Nella sede di A.M.I. si sono incontrati i rappresentanti dell'Azienda nelle persone dei Signor: Ing. Giovanni Pizzorno

e

delle Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL nelle persone dei Signori: Masnata Pietro, Bruzzone Riccardo, Dasara Maurizio (FILT-CGIL); Mazza Giuseppe, Pisano Antonino (FIT-CISL); Ruwet Carlo, Di Corrado Gaetano, Cuccu Francesco (UILTRASPORTI), Galifi Vincenzo, Rossi Roberto (FAISA-CISAL).

Nell'ambito della procedura di raffreddamento attivata dalle OO.SS., nell'incontro di oggi 4 marzo 2005 l'Azienda ha dichiarato di aderire alla richiesta presentata dalle OO.SS. di sospendere gli effetti della disdetta (del 22 febbraio 2005) sino alla data del 31 maggio 2005.

L'Azienda estenderà dal 1° gennaio al 31 maggio quanto già applicato sino al 28 febbraio, salva l'applicazione anche a tutto il periodo dei suddetti 5 mesi delle condizioni che risulteranno dalla disciplina definitiva della materia a livello nazionale, ferma restando la contestazione da parte delle OO.SS. della legittimità della disdetta stessa sia a livello aziendale che nazionale.

Per L'Azienda

Pizzorno Giovanni

Per le Organizzazioni Sindacali

FILT-CGIL

Masnata Pietro

FIT-CISL

Pisano Antonino

UILTRASPORTI

Ruwet Carlo

FAISA CISAL

Rossi Roberto

VERBALE DI RIUNIONE

Nella sede di A.M.I. si sono incontrati i rappresentanti dell'Azienda nelle persone dei Signor: Ing. Giovanni Pizzorno, d.ssa Simona Solari

e

dell' Organizzazione Sindacale U.G.L. nelle persone dei Signori:

CARLON, SERAFINO, SANGUOGGI GIUSEPPE

Nell'ambito della procedura di raffreddamento attivata dalle OO.SS., nell'incontro di oggi 8 marzo 2005 l'Azienda ha dichiarato di aderire alla richiesta presentata dalle OO.SS. di sospendere gli effetti della disdetta (del 22 febbraio 2005) sino alla data del 31 maggio 2005.

L'Azienda estenderà dal 1° gennaio al 31 maggio quanto già applicato sino al 28 febbraio, salva l'applicazione anche a tutto il periodo dei suddetti 5 mesi delle condizioni che risulteranno dalla disciplina definitiva della materia a livello nazionale, ferma restando la contestazione da parte delle OO.SS. della legittimità della disdetta stessa sia a livello aziendale che nazionale.

Per L'Azienda

Simona Solari  
Simona Solari

Per le Organizzazioni Sindacali

U.G.L.

Carlon Serafino  
Carlon Serafino

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **11 aprile 2005**, si è incontrato in rappresentanza dell'Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. - Genova il Direttore Generale Dott. Stefano Pesci,

e

in rappresentanza dell'Azienda Mobilità e Infrastrutture S.p.A. - Genova il Direttore Generale Ing. Giovanni Pizzorno,

Con riferimento alle intese verbali intercorse fra le due Società e ai sotto indicati accordi, fatti propri con il presente verbale da A.M.I., al fine di dare applicazione a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa del 5 maggio 2004, stipulato tra il Comune di Genova e le OO.SS. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti e Faisa-Cisal e dall'Accordo Aziendale del 15 ottobre 2004, sottoscritto da A.M.T. S.p.A., dalle OO.SS. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti e Faisa-Cisal e dal Comune di Genova e dall' Accordo Aziendale del 22 novembre 2004 sottoscritto da A.M.T. S.p.A. e dalle OO.SS. Filt-Cgil, Fit-Cisl Autoferrotranvieri Genova, Ultrasporti e Faisa-Cisal in materia di agibilità sindacale nelle due Società,

Le parti concordano di integrare i suddetti accordi con quanto di seguito indicato.

### **1) Permessi Sindacali**

#### **1.1) Permessi ex Art 27 del CCNL 23/7/1976**

Le ore di permesso come previste dall'Accordo 22/11/04, anche negli anni successivi al 2005, verranno riproporzionate in base al nuovo organico aziendale delle due Società, prendendo come base di calcolo l'organico dell'1/1/2005 nella seguente percentuale: 73% ad A.M.T. e 27% ad A.M.I.

Nel caso in cui le Segreterie Regionali, Provinciali o Territoriali di ciascuna O.S. decidano di porre in aspettativa retribuita continuativa a tempo pieno anche personale in forza ad A.M.I. il monte ore complessivo, attribuito annualmente a ciascuna O.S. in proporzione all'organico delle due Società, per l'agibilità sindacale (ex Art 27 del CCNL 1976 ) delle stesse, resta quello fissato dall'Accordo 22/11/04.

Tali permessi (che per l'anno 2005 sono pari a 4800 ore complessive per ciascuna O.S., di cui 1300 ore per l'agibilità sindacale in A.M.I.) utilizzati con distacchi continuativi e/o ad ore

per i rappresentanti territoriali in forza alle due Società, verranno registrati e contabilizzati da A.M.T., a cui dovranno pervenire in copia anche le richieste di permesso (ex Art 27 del CCNL 1976 ) per i dipendenti A.M.I.

L'addebito ad A.M.I. di tali ore, riproporzionate all'effettiva fruizione dei permessi, avverrà a consuntivo a fine anno, prendendo come base di calcolo il costo medio dell'operatore di esercizio (parametro 183).

### 1.2) Permessi ex Art. 30 del CCNL 23/7/1976 in A.M.I.

Le ore di permessi sindacali previste dall'Accordo Aziendale del 22/11/04, pari a 500 ore/anno per ogni singola RSA di A.M.I., verranno registrate e contabilizzate da A.M.I. che provvederà a comunicarle mensilmente ad A.M.T. per gli adempimenti in service del pay roll.

### 1.3) Permessi per Dirigenti Nazionali

Le Segreterie Nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl Autoferrotranvieri, Uiltrasporti e Faisa-Cisal, in analogia con le prassi in atto per uguali posizioni sindacali, hanno chiesto alle Aziende che ai membri di Segreteria Nazionale dipendenti dalle stesse, venga concessa una aspettativa sindacale retribuita continuativa, in aggiunta al monte ore di permessi retribuiti spettanti alle suddette OO.SS. in base all'accordo aziendale 22 /11/2004.

La normativa sulla concessione delle aspettative sindacali nazionali è in corso di modifica, pertanto in attesa di definizione della materia a livello nazionale, viene concessa in via provvisoria e limitatamente all'anno 2005 ai membri delle Segreterie Nazionali e/o Dipartimenti Nazionali che ne facciano richiesta, nel limite massimo di n. 1 distacco nazionale per ciascuna O.S., un'aspettativa sindacale retribuita continuativa a carico delle due Aziende, in aggiunta al monte ore di permessi retribuiti spettanti ai sensi dell'Accordo Aziendale 22 /11/04.

Le Segreterie Nazionali Faisa-Cisal, Fit-Cisl e Filt-Cgil e Uiltrasporti hanno chiesto che venga concessa, a partire dal 1/1/05, un'aspettativa sindacale retribuita continuativa in aggiunta a quanto previsto dall'accordo 22/11/04 per i seguenti Dirigenti sindacali in forza ad A.M.T. e A.M.I.:

- Gatto Andrea - Segretario Nazionale di Faisa-Cisal,
- Ghiglione Giorgio - Membro della Segreteria Nazionale di Fit-Cisl Autoferrotranvieri,
- Masnata Pietro - Membro del Comitato di Settore Nazionale TPL del Dipartimento

 2/4

Organizzazione della Filt-Cgil,

- Ruwet Carlo - Componente della Direzione Nazionale Uiltrasporti

La concessione da parte delle due Aziende di tali distacchi verrà meno, anche nel corso del 2005, qualora a livello nazionale venga stipulato un nuovo Accordo che regolamenti in via definitiva la materia relativa al monte ore di spettanza nazionale per ciascuna O.S. e alla equa ripartizione del costo dei distacchi tra tutte le Aziende di Trasporto Pubblico Locale.

Con riferimento agli accordi verbali intercorsi fra le due Aziende, si è provveduto a determinare la quota di ore/anno di permesso sindacale spettante ad A.M.I. per l'anno 2005 nella misura di 1/3 della spettanza complessiva, convenzionalmente pari a 1500 ore/anno per ciascuna O.S.

L'addebito ad A.M.I. di tali ore, riproporzionate all'effettiva fruizione dei permessi a livello nazionale, avverrà a consuntivo a fine anno, prendendo come base di calcolo il costo medio dell'operatore di esercizio (parametro 183).

## **2) Trattenute dei contributi sindacali ex art 25 CCNL 23/7/1976 in A.M.I.**

Le richieste di adesioni e di dimissioni del personale in forza ad A.M.I. verranno registrate e contabilizzate da A.M.I. stessa, che provvederà a comunicarle mensilmente ad A.M.T. per gli adempimenti in service del pay roll.

## **3) Sedi delle RSA**

A seguito della scarsità di spazi disponibili gli attuali locali concessi alle RSA di A.M.T. verranno utilizzati in comune anche per le corrispondenti RSA di A.M.I., ciò vale anche per le salette dei delegati presenti negli impianti delle due Società.

## **4) Albi di affissione**

Gli spazi di affissione concessi a ciascuna RSA di A.M.T. verranno utilizzati, in modo distinto, anche per le corrispondenti RSA di A.M.I..

 3/4

## **5) Permessi CRAL**

In base all'Accordo Aziendale 30/7/02 per l'agibilità del Presidente CRAL, vengono concessi permessi retribuiti nella misura massima di 1000 ore anno, non cumulabili negli anni successivi.

Con riferimento agli accordi verbali intercorsi fra le due Aziende, si è provveduto a determinare la quota di ore/anno di permesso per l'agibilità del presidente CRAL spettante ad A.M.I. nella misura di 1/3 della spettanza complessiva, pari a 333 ore/annue.

Tale rapporto di divisione del costo si applicherà anche nel caso di variazioni future del monte ore sopraindicato.

L'addebito ad A.M.I. di tali ore avverrà a consuntivo a fine anno, prendendo come base di calcolo il costo dell'Addetto all'Esercizio (parametro 193 del Presidente CRAL).

## **6) Contributo A.M.I. al CRAL**

In base all'Accordo Aziendale 1/9/2000 il contributo aziendale per il CRAL, che a partire dall'anno 2001 viene progressivamente portato ad un valore pari ai contributi versati volontariamente dagli iscritti a tale associazione, viene determinato con il seguente meccanismo di finanziamento:

*"Contributo associati: derivante dal pagamento volontario di una quota associativa da parte di ogni iscritto al CRAL, che, per l'anno 2001, viene fissata in 5,16 Euro.*

*Contributo aziendale di cui all'accordo del 16 gennaio 1997. Tale contributo, a partire dal 2001, verrà diminuito del 10% annuo, fino al raggiungimento dell'equivalenza tra i contributi versati dall'azienda e quelli raccolti da CRAL tra i suoi iscritti.*

*Ulteriore contributo aziendale pari al valore dei contributi raccolti dal CRAL tra i suoi iscritti."*

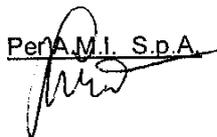
Il contributo CRAL a carico di A.M.I., per l'anno 2005 e per gli anni seguenti, secondo il meccanismo di finanziamento sopra indicato, verrà erogato direttamente da A.M.I. al CRAL con acconti periodici.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per A.M.T. S.p.A.



Per A.M.I. S.p.A.





VERBALE DI ACCORDO

In data 16/6/2005 si sono incontrati nella sede di A.M.I. SpA i rappresentanti dell'Azienda nelle persone dei Signor: Giovanni Pizzorno, Simona Solari

e

delle Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL nelle persone dei Signori: PIETRO KASHATA (CGIL) - PISANO MAZZA (CISL) - ROBERT COCCO (UIL)  
NOLASCHI (FAISA)

*Premesso che*

- AMT SpA ha richiesto ad AMI SpA la disponibilità di n. 20 persone a svolgere a tempo pieno mansioni di verificatore titoli di viaggio e ausiliario del traffico, previa acquisizione delle necessarie abilitazioni;
- AMI SpA intende a tal fine procedere alla ricerca di personale interessato allo svolgimento di dette attività

*volontario*

*Le parti concordano quanto segue:*

- L'Azienda procederà alla ricerca con Avviso al Personale esclusivamente rivolto ai dipendenti interessati che, anche in passato, siano stati dichiarati idonei alla guida;
- L'Azienda si riserva di prendere in esame, ed eventualmente di convocare, solamente le candidature di suo interesse, in relazione alle caratteristiche individuate nei curricula ed alla collocazione organizzativa delle persone.
- Le persone che risulteranno individuate da AMI verranno valutate da AMT per verificare il possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività in argomento. Il personale così selezionato verrà sottoposto agli accertamenti sanitari previsti e gli idonei dovranno frequentare i corsi per l'acquisizione delle abilitazioni necessarie allo svolgimento delle mansioni di verificatore titoli di viaggio e ausiliario del traffico. I dipendenti AMI che conseguiranno tali abilitazioni verranno trasferiti ad AMT.
- Detto personale sarà inquadrato nel profilo professionale di "Collaboratore di esercizio" (par. 129) ed il trattamento normativo ed economico sarà quello previsto dagli accordi aziendali vigenti.

Le OO.SS. condizionano l'applicazione della presente intesa alla sottoscrizione di un accordo con AMT SpA che preveda:

- 1) che gli operatori di esercizio già selezionati per il conseguimento dell'abilitazione alla mansione di verificatore titoli di viaggio vengano immediatamente inseriti nella relativa rotazione;



- 2) che l'indennità compilazione verbale di accertamento V.T.V, ora percepita solo dai verificatori di AMT (pari a 1,54€ per accertamento), venga estesa anche ad ogni multa elevata dagli ausiliari del traffico.

Per L'Azienda

*[Signature]*  
*[Signature]*

Per le Organizzazioni Sindacali

FILT-CGIL *[Signature]*  
FIT-CISL *[Signature]*  
UILTRASPORTI *[Signature]*  
FAISA CISAL *[Signature]*



VERBALE DI ACCORDO

In data 28/07/2005 si sono incontrati nella sede di A.M.I. SpA i rappresentanti dell'Azienda nelle persone dei Signor: PIZZORNO; SOLARI

e

delle Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL nelle persone dei Signori: FASSIO E DASARA (CGIL); MAZZA E PISANO (CISL); RUWET E DI CORRADO (UIL); NOLASCHI, OLIVERI E GRASSO (FAISA).

*Premesso che*

Le parti hanno convenuto sulla necessità di procedere alle assunzioni di personale operaio al fine di reintegrare le carenze di organico verificatesi fino ad oggi a seguito dei pensionamenti degli ultimi anni, con l'obiettivo di superare l'attuale fase di emergenza

concordano quanto segue

L'azienda procederà ad assumere, a partire dal 1° Luglio 2005, 38 operai tra quelli risultati idonei alla selezione svolta: 23 meccanici, 6 elettrauto e 9 carrozzieri, con contratto autoferrotranvieri a tempo indeterminato.

La graduatoria di cui sopra resterà in vigore fino al 31/12/2006.

Questi saranno inizialmente inquadrati nel profilo professionale di "Operatore Qualificato" al parametro retributivo 160 ed anzianità convenzionale pari a zero.

Nel corso dei dodici mesi del periodo di prova l'azienda procederà ad una valutazione trimestrale dei neoassunti onde verificarne le competenze professionali ed i comportamenti organizzativi, informando nel contempo le Organizzazioni Sindacali sul percorso formativo. Al termine di detto periodo se la valutazione sarà positiva, tale personale verrà inquadrato nel profilo professionale "Operatore Tecnico" parametro 170, previa informazione alle OO.SS. firmatarie del presente accordo.

E' previsto un adeguato percorso formativo.



L'azienda si impegna ad aggiornare periodicamente le OO.SS. sulla riorganizzazione delle rimesse e sulla loro dislocazione, con una verifica sulle attività lavorative e sulla possibilità di rientro di quelle esternalizzate e con l'evidenziazione di eventuali ulteriori necessità di personale.

Per L'Azienda

*S. Maso*  
*Luca Gioi*

Per le Organizzazioni Sindacali

FILT-CGIL

*GT*

FIT-CISL

*Roberto M. L...*

ULTRASPORTI

*Antonio...*

FAISA CISAL

*...*

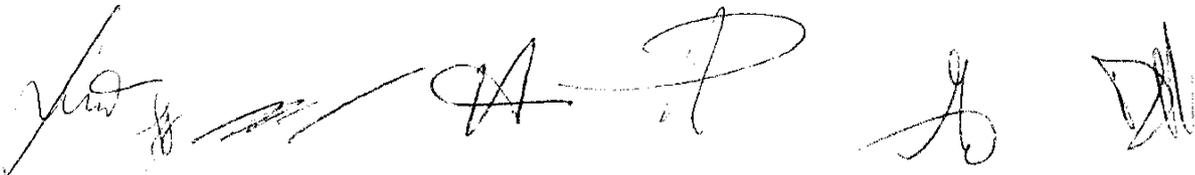
## VERBALE DI ACCORDO

In data 07/09/2005 si sono incontrati nella sede di A.M.I. SpA i rappresentanti dell'Azienda nelle persone dei Signor: PIZZORNO e SOLARI

e

delle Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL nelle persone dei Signori: MASNATA e DASARA (CGIL); PISANO (CISL); RUWET, DI CORRADO e CUCCU (UIL); NOLASCHI (FAISA)

- AMI SpA è stata incaricata dal Comune di Genova della progettazione dell'ampliamento del Piano dei Parcheggi. L'azienda, con il supporto di Genova Parcheggi, ha definito una proposta di sviluppo della sosta denominato Zone Blu da attuare alla Foce, a Carignano e in Centro, approvata dalla Civica Amministrazione. Tale Piano tra l'altro evidenzia la necessità di poter disporre di personale da dedicare alla gestione operativa dei nuovi parcheggi ed in particolare al controllo della sosta attraverso la figura professionale di ausiliario del traffico. Nell'ottica di migliorare l'efficienza e di individuare ulteriori sbocchi professionali per il personale di AMI oltre che per il personale inidoneo eventualmente proveniente da AMT SpA, come stabilito negli accordi esistenti con il Comune di Genova, si è deciso di ricercare all'interno gli addetti da adibire a tali attività.
- L'Azienda ha individuato tale personale tra quello attualmente inquadrato nel profilo professionale di "Ausiliario", in servizio presso la Direzione Amministrazione Finanza e Logistica, U.O. Sorveglianza.
- Pertanto, a partire dal 1° ottobre 2005, il personale attualmente inquadrato nel profilo professionale di "Ausiliario" (par. 110), selezionato sulla base del possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività in argomento, che risulti fisicamente idoneo ed abbia conseguito l'abilitazione necessaria allo svolgimento della mansione di ausiliario del traffico verrà inquadrato nella figura professionale di "Operatore della mobilità" (par. 138), mantenendo comunque il parametro retributivo posseduto, se superiore. Nella scelta del personale da adibire verrà utilizzato il criterio previsto dall'art. 19 All. a) R.D. 148/31.
- Alla stessa mansione potrà accedere, a richiesta e secondo valutazione aziendale, anche personale proveniente da altri profili professionali.
- Dopo un anno di permanenza sulla mansione da Ausiliario del traffico, trascorsi otto anni dalla data di assunzione, i lavoratori di cui al punto precedente verranno passati al profilo professionale di "Operatore qualificato della mobilità" (par. 151), sempre con il mantenimento del parametro retributivo posseduto se superiore.
- A tale personale e a quello che in futuro andrà a ricoprire tale mansione non si applica l'All. A) del CCNL 27/11/2000 "Disposizioni integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità".



- Questi verranno adibiti alle mansioni di "Ausiliario del traffico" nell'ambito delle attività previste dal Piano Sosta. Verranno adibiti alle zone definite all'interno della Delibera Comunale del 25 agosto 2005 di Carignano, Centro e Foce. Qualora, in futuro, il Piano Sosta prevedesse la copertura di altre zone le parti firmatarie del presente accordo si incontreranno nuovamente per verificare le nuove condizioni.
- L'orario giornaliero contrattuale di lavoro sarà, per lo svolgimento delle mansioni di Ausiliario del traffico, di 7 ore e 48 minuti, con 12 minuti di prestazione aggiuntiva, compensata da sei (6) riposi compensativi (vedi rotazione allegata).
- Verrà applicata una articolazione dei turni dal lunedì al sabato con turni mattinali e pomeridiani, tra le ore 8,30 e le ore 19,30, come da tabella allegata.
- Viene introdotta una pausa, non retribuita, pari a 30 minuti, come disposto dalle normative vigenti tra le 12,30 e le 14,00.
- Per la consumazione del pasto gli addetti in servizio sul territorio si comporteranno come segue:
  - Zona Centro: presso ristoranti convenzionati
  - Zona Foce: presso la mensa della rimessa Mangini - presso ristoranti convenzionati il sabato
  - Zona Carignano: presso ristoranti convenzionati
- La dotazione dei capi di vestiario sarà la seguente:

<b>Dotazione invernale</b>	<b>Quantità</b>	<b>Durata</b>
- Tuta cerata	1	36 mesi
- Stivali	1	36 mesi
- Giaccone invernale	1	36 mesi
- Pantaloni invernali	2	24 mesi
- Maglione invernale	2	24 mesi
- Camicia invernale	3	18 mesi
- Guanti	1	24 mesi
- Berretto	1	12 mesi
<b>Dotazione estiva</b>	<b>Quantità</b>	<b>Durata</b>
- Pantaloni	2	18 mesi
- Camicia	3	18 mesi
- Giubbino	1	36 mesi
- Berretto	1	12 mesi

- Verrà attribuita a detto personale una "Indennità ausiliari del traffico zone blu" pari a 2,00 euro al giorno, legata all'effettiva prestazione. Tale importo non farà parte della "retribuzione normale"
- Questo personale verrà distaccato temporaneamente a Genova Parcheggi, rimanendo dipendente di AMI SpA, nel rispetto delle norme vigenti (Art. 17 T.U. degli Accordi Aziendali).
- La presente normativa verrà applicata anche al personale (compresi gli inidonei eventualmente provenienti da AMT SpA) che in futuro andrà a svolgere la mansione di Ausiliario del traffico.

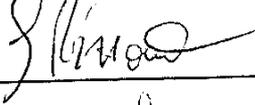


**Azienda Mobilità e Infrastrutture di Genova S.p.A.**

- Le parti si incontreranno dopo sei mesi dall'avvio dell'attività di cui sopra per verificare l'applicazione dei contenuti normativi ed economici dell'accordo e il funzionamento del sistema adottato, compreso l'approfondimento sulle modalità di fruizione delle ferie nel periodo estivo.

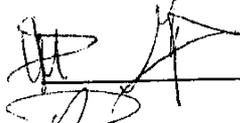
*Letto, approvato e sottoscritto*

Per L'Azienda

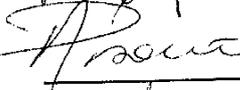
  
\_\_\_\_\_  
*Luca Feroni*  
\_\_\_\_\_

Per le Organizzazioni Sindacali

FILT-CGIL

  
\_\_\_\_\_

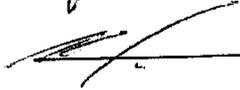
FIT-CISL

  
\_\_\_\_\_

UILTRASPORTI

  
\_\_\_\_\_

FAISA CISAL

  
\_\_\_\_\_









VERBALE DI ACCORDO

In data 22/09/2005 si sono incontrati nella sede di A.M.I. SpA i rappresentanti dell'Azienda nelle persone dei Signori: ING. PIZZORNO, Dr. SERRA

e

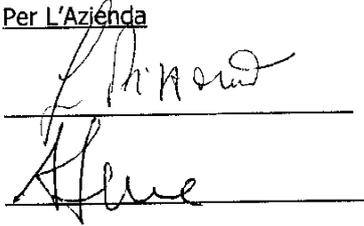
delle Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL nelle persone dei Signori: CGIL - MASNATA, NIVOI - CISL, PISANO - UIL, CUCCU - FAISA, GATTO, NOLASCHI, GRASSO, CASAMASSIMA

- Il Comune di Genova ha richiesto all'Azienda di gestire il servizio di call center per il trasporto di persone disabili e di trovare, al suo interno, personale da adibirvi.
- L'Azienda ha individuato tale personale tra quello attualmente inquadrato nel profilo professionale di "Ausiliario", in servizio presso la Direzione Amministrazione Finanza e Logistica, U.O. Sorveglianza.
- Pertanto, a partire dal 1° ottobre 2005, quattro (4) persone attualmente inquadrare nel profilo professionale di "Ausiliario" (par. 110), selezionate sulla base del possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività in argomento, verranno inquadrare nella figura professionale di "Operatore della mobilità" (par. 138), mantenendo comunque il parametro retributivo posseduto, se superiore. Nella scelta del personale da adibire verrà utilizzato il criterio previsto dall'art. 19 All. a) R.D. 148/31.
- Dopo un anno di permanenza sulla mansione di Addetto al Call Center, trascorsi otto anni dalla data di assunzione, i lavoratori di cui al punto precedente verranno passati al profilo professionale di "Operatore qualificato della mobilità" (par. 151), sempre con il mantenimento del parametro retributivo posseduto se superiore.
- A tale personale e a quello che in futuro andrà a ricoprire tale mansione non si applica l'All. A) del CCNL 27/11/2000 "Disposizioni integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità".
- Questi verranno impiegati sulle attività relative alla gestione del call center per il servizio trasporto disabili.
- L'orario contrattuale di lavoro sarà, per lo svolgimento delle mansioni di addetto al call center, di 7 ore e 48 minuti, con 12 minuti di prestazione aggiuntiva, compensata da sei (6) riposi compensativi (vedi rotazione allegata).

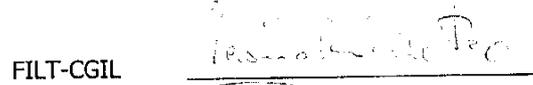


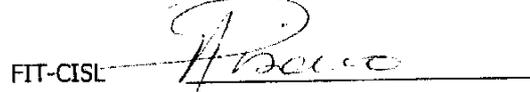
- Verrà applicata una articolazione dei turni dal lunedì al sabato con turni mattinali e pomeridiani, tra le ore 6.00 e le ore 21, come da tabella allegata.
- Viene introdotta una pausa, non retribuita, pari a 30 minuti, come disposto dalle normative vigenti.

Per L'Azienda

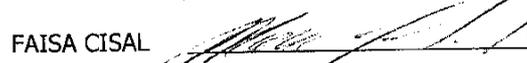


Per le Organizzazioni Sindacali

FILT-CGIL 

FIT-CISL 

UILTRASPORTI 

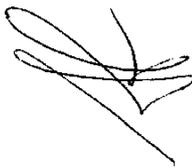
FAISA CISAL 



8.30

IN SERVIZIO	6.00	6.30	7.00	7.30	8.00	8.30	9.00	9.30	10.00	10.30	11.00	11.30	12.00	12.30	13.00	13.30	14.00	14.30	15.00	15.30	16.00	16.30	16.00	16.30	17.00	17.30	18.00	18.30	19.00	19.30	20.00	20.30	21.00																							




ROTAZIONE CALL CENTER SU 196 GIORNI

Agente	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
A	RC	1	1	1	1	1	1	RC	3	3	3	3	3	3	RC	4	4	4	4	4	4	RC	3	3	3	3	3	R
B	2	RC	2	2	2	2	2	RC	3	3	3	3	3	3	RC	4	4	4	4	4	4	RC	3	3	3	3	3	R
C	3	3	3	3	3	3	3	RC	4	4	4	4	4	4	RC	1	1	1	1	1	1	RC	3	3	3	3	3	R
D	4	4	4	4	4	4	4	RC	1	1	1	1	1	1	RC	2	2	2	2	2	2	RC	4	4	4	4	4	R

Agente	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
A	RC	4	4	4	4	4	4	RC	1	1	1	1	1	1	RC	2	2	2	2	2	2	RC	1	1	1	1	1	R
B	1	RC	1	1	1	1	1	RC	2	2	2	2	2	2	RC	3	3	3	3	3	3	RC	4	4	4	4	4	R
C	2	2	2	2	2	2	2	RC	3	3	3	3	3	3	RC	4	4	4	4	4	4	RC	1	1	1	1	1	R
D	3	3	3	3	3	3	3	RC	4	4	4	4	4	4	RC	1	1	1	1	1	1	RC	2	2	2	2	2	R

Agente	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
A	RC	3	3	3	3	3	3	RC	1	1	1	1	1	1	RC	2	2	2	2	2	2	RC	1	1	1	1	1	R
B	4	RC	4	4	4	4	4	RC	1	1	1	1	1	1	RC	2	2	2	2	2	2	RC	3	3	3	3	3	R
C	1	1	1	1	1	1	1	RC	4	4	4	4	4	4	RC	1	1	1	1	1	1	RC	2	2	2	2	2	R
D	2	2	2	2	2	2	2	RC	3	3	3	3	3	3	RC	4	4	4	4	4	4	RC	1	1	1	1	1	R

ROTAZIONE CALL CENTER SU 196 GIORNI

Agente	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	
A	RC	2	2	2	2	2	R	3	RC	3	3	3	RC	4	R	4	RC	4	4	4	4	R
B	3	RC	3	3	3	RC	R	4	4	4	4	RC	4	R	RC	1	1	1	1	1	1	R
C	4	4	4	4	RC	4	R	1	1	1	1	RC	1	R	RC	1	1	1	1	1	1	R
D	1	1	1	RC	1	1	R	2	2	2	2	RC	1	R	2	2	2	2	2	2	2	R

Agente	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	
A	RC	1	1	1	1	1	R	2	RC	2	2	2	RC	3	R	RC	3	3	3	3	3	R
B	2	RC	2	2	2	RC	R	3	3	3	3	RC	4	R	RC	4	4	4	4	4	4	R
C	3	3	3	3	RC	3	R	4	4	4	4	RC	4	R	RC	4	4	4	4	4	4	R
D	4	4	4	4	RC	4	R	1	1	1	1	RC	1	R	2	2	2	2	2	2	2	R



VERBALE DI ACCORDO

In data 05/10/2005 si sono incontrati nella sede di A.M.I. SpA i rappresentanti dell'Azienda nelle persone dei Signori: PIZZORNO, SERA, SOLARI

e

dell'Organizzazione Sindacale UGL nelle persone dei Signori: CARLUCCI, SANGIORGI

- AMI SpA è stata incaricata dal Comune di Genova della progettazione dell'ampliamento del Piano dei Parcheggi. L'azienda, con il supporto di Genova Parcheggi, ha definito una proposta di sviluppo della sosta denominato Zone Blu da attuare alla Foce, a Carignano e in Centro, approvata dalla Civica Amministrazione. Tale Piano tra l'altro evidenzia la necessità di poter disporre di personale da dedicare alla gestione operativa dei nuovi parcheggi ed in particolare al controllo della sosta attraverso la figura professionale di ausiliare del traffico. Nell'ottica di migliorare l'efficienza e di individuare ulteriori sbocchi professionali per il personale di AMI oltre che per il personale inidoneo eventualmente proveniente da AMT SpA, come stabilito negli accordi esistenti con il Comune di Genova, si è deciso di ricercare all'interno gli addetti da adibire a tali attività.
- L'Azienda ha individuato tale personale tra quello attualmente inquadrato nel profilo professionale di "Ausiliario", in servizio presso la Direzione Amministrazione Finanza e Logistica, U.O. Sorveglianza.
- Pertanto, a partire dal 1° ottobre 2005, il personale attualmente inquadrato nel profilo professionale di "Ausiliario" (par. 110), selezionato sulla base del possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività in argomento, che risulti fisicamente idoneo ed abbia conseguito l'abilitazione necessaria allo svolgimento della mansione di ausiliario del traffico verrà inquadrato nella figura professionale di "Operatore della mobilità" (par. 138), mantenendo comunque il parametro retributivo posseduto, se superiore. Nella scelta del personale da adibire verrà utilizzato il criterio previsto dall'art. 19 All. a) R.D. 148/31.
- Alla stessa mansione potrà accedere, a richiesta e secondo valutazione aziendale, anche personale proveniente da altri profili professionali.
- Dopo un anno di permanenza sulla mansione da Ausiliario del traffico, trascorsi otto anni dalla data di assunzione, i lavoratori di cui al punto precedente verranno passati al profilo professionale di "Operatore qualificato della mobilità" (par. 151), sempre con il mantenimento del parametro retributivo posseduto se superiore.
- A tale personale e a quello che in futuro andrà a ricoprire tale mansione non si applica l'All. A) del CCNL 27/11/2000 "Disposizioni integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità".



- Questi verranno adibiti alle mansioni di "Ausiliario del traffico" nell'ambito delle attività previste dal Piano Sosta. Verranno adibiti alle zone definite all'interno della Delibera Comunale del 25 agosto 2005 di Carignano, Centro e Foce. Qualora, in futuro, il Piano Sosta prevedesse la copertura di altre zone le parti firmatarie del presente accordo si incontreranno nuovamente per verificare le nuove condizioni.
- L'orario giornaliero contrattuale di lavoro sarà, per lo svolgimento delle mansioni di Ausiliario del traffico, di 7 ore e 48 minuti, con 12 minuti di prestazione aggiuntiva, compensata da sei (6) riposi compensativi (vedi rotazione allegata).
- Verrà applicata una articolazione dei turni dal lunedì al sabato con turni mattinali e pomeridiani, tra le ore 8,30 e le ore 19,30, come da tabella allegata.
- Viene introdotta una pausa, non retribuita, pari a 30 minuti, come disposto dalle normative vigenti tra le 12,30 e le 14,00.
- Per la consumazione del pasto gli addetti in servizio sul territorio si comporteranno come segue:
  - Zona Centro: presso ristoranti convenzionati
  - Zona Foce: presso la mensa della rimessa Mangini - presso ristoranti convenzionati il sabato
  - Zona Carignano: presso ristoranti convenzionati
- La dotazione dei capi di vestiario sarà la seguente:

<b>Dotazione invernale</b>	<b>Quantità</b>	<b>Durata</b>
- Tuta cerata	1	36 mesi
- Stivali	1	36 mesi
- Giaccone invernale	1	36 mesi
- Pantaloni invernali	2	24 mesi
- Maglione invernale	2	24 mesi
- Camicia invernale	3	18 mesi
- Guanti	1	24 mesi
- Berretto	1	12 mesi
<b>Dotazione estiva</b>	<b>Quantità</b>	<b>Durata</b>
- Pantaloni	2	18 mesi
- Camicia	3	18 mesi
- Giubbino	1	36 mesi
- Berretto	1	12 mesi

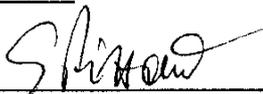
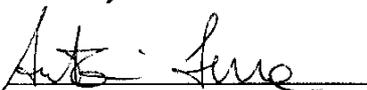
- Verrà attribuita a detto personale una "Indennità ausiliari del traffico zone blu" pari a 2,00 euro al giorno, legata all'effettiva prestazione. Tale importo non farà parte della "retribuzione normale".
- Questo personale verrà distaccato temporaneamente a Genova Parcheggi, rimanendo dipendente di AMI SpA, nel rispetto delle norme vigenti (Art. 17 T.U. degli Accordi Aziendali).
- La presente normativa verrà applicata anche al personale (compresi gli inidonei eventualmente provenienti da AMT SpA) che in futuro andrà a svolgere la mansione di Ausiliario del traffico.



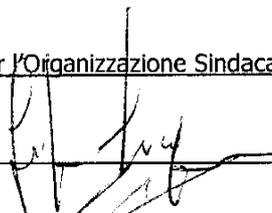
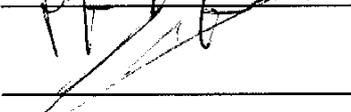
- Le parti si incontreranno dopo sei mesi dall'avvio dell'attività di cui sopra per verificare l'applicazione dei contenuti normativi ed economici dell'accordo e il funzionamento del sistema adottato, compreso l'approfondimento sulle modalità di fruizione delle ferie nel periodo estivo.

*Letto, approvato e sottoscritto*

Per L'Azienda

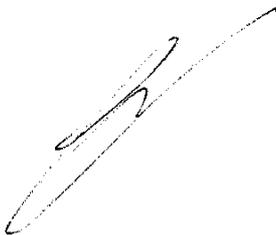
  
  


Per l'Organizzazione Sindacale

NOTA A VERBALE O.S. UGL

UGL si attiverà per rivedere l'entità dell' "Indennità ausiliari del traffico zone blu" o per indicizzare la stessa e altresì UGL si attiverà per individuare altre tipologie lavorative da conferire agli ausiliari relativamente all'orario lavorativo.







VERBALE DI ACCORDO

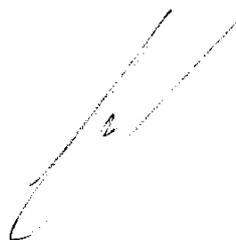
In data 05/10/2005 si sono incontrati nella sede di A.M.I. SpA i rappresentanti dell'Azienda nelle persone dei Signori: PIZZORNO, SERA, SOLARI

e

dell'Organizzazione Sindacale UGL nelle persone dei Signori:

CARLONI, SANGUORGI

- Il Comune di Genova ha richiesto all'Azienda di gestire il servizio di call center per il trasporto di persone disabili e di trovare, al suo interno, personale da adibirvi.
- L'Azienda ha individuato tale personale tra quello attualmente inquadrato nel profilo professionale di "Ausiliario", in servizio presso la Direzione Amministrazione Finanza e Logistica, U.O. Sorveglianza.
- Pertanto, a partire dal 1° ottobre 2005, quattro (4) persone attualmente inquadrato nel profilo professionale di "Ausiliario" (par. 110), selezionate sulla base del possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività in argomento, verranno inquadrato nella figura professionale di "Operatore della mobilità" (par. 138), mantenendo comunque il parametro retributivo posseduto, se superiore. Nella scelta del personale da adibire verrà utilizzato il criterio previsto dall'art. 19 All. a) R.D. 148/31.
- Dopo un anno di permanenza sulla mansione di Addetto al Call Center, trascorsi otto anni dalla data di assunzione, i lavoratori di cui al punto precedente verranno passati al profilo professionale di "Operatore qualificato della mobilità" (par. 151), sempre con il mantenimento del parametro retributivo posseduto se superiore.
- A tale personale e a quello che in futuro andrà a ricoprire tale mansione non si applica l'All. A) del CCNL 27/11/2000 "Disposizioni integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità".
- Questi verranno impiegati sulle attività relative alla gestione del call center per il servizio trasporto disabili.
- L'orario contrattuale di lavoro sarà, per lo svolgimento delle mansioni di addetto ai call center, di 7 ore e 48 minuti, con 12 minuti di prestazione aggiuntiva, compensata da sei (6) riposi compensativi (vedi rotazione allegata).





- Verrà applicata una articolazione dei turni dal lunedì al sabato con turni mattinali e pomeridiani, tra le ore 6.00 e le ore 21, come da tabella allegata.
- Viene introdotta una pausa, non retribuita, pari a 30 minuti, come disposto dalle normative vigenti.

Per L'Azienda

S. Pignatelli  
A. F. F. F.  
Luca F. F.

Per l'Organizzazione Sindacale

[Signature]  
[Signature]





VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 24 ottobre 2005 presso il Magazzino dell'Officina Gugliemetti le parti si sono incontrate per visionare alcuni capi di vestiario della dotazione per gli Ausiliari del Traffico; erano presenti:

per l'Azienda: SIG. RA CORDARO - SIG. BELLONI - SIG. RA SALARI

per le Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL:

SIG. MONTEFORTE M. (CGIL) - SIG. PISANO (CISL) - SIG. CUCCO (UIL) -

SIG. GROSSO (FAISA)

Sono stati esaminati i seguenti capi di vestiario:

→ BERNETTO INVERNALE (OK) (ESTIVO DI TELA) : COM WOO

~~→ MANICA VERDE (OK)~~

~~→ MANICA VERDE (OK)~~

→ TUTA CERATA BW (OK)

Eventuali osservazioni

- questi mi ad alta visibilità x il traffico: VERIFICARE LA DISTANZA

- inoltre essere chi AMI e chiudere "Ausiliari del Traffico" da

METTERE  
Problema di quelli che producono da alta di notte mi non

hanno il vestiario. DA VERIFICARE  
Le OSS vincolati i con in numero di ore succedute  
operazioni dopo un periodo di "paura".

Per L'Azienda

Beari

Cordaro  
Belloni

Per le Organizzazioni Sindacali

FILT-CGIL

Monteforte

FIT-CISL

Pisano

UILTRASPORTI

Cucco

FAISA CISAL

Grosso



VERBALE DI ACCORDO

In data 28/10/2005 si sono incontrati nella sede di A.M.I. SpA i rappresentanti dell'Azienda nelle persone dei Signor: ANTONIO SERRA SIMONA SOLARI

delle Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL nelle persone dei Signori: MASATA PIETRO, ANTONIO PISANO, FRANCESCO CUCCU, MAURO NDIASCHI

A seguito del fatto che sono stati individuati ulteriori elementi di carattere organizzativo/gestionale relativi alle c.d. "Zone Blu" concernenti il nuovo Piano dei Parcheggi del Comune di Genova, che tali elementi hanno evidenziato l'obbligo per AMI di utilizzare il proprio personale dipendente per l'espletamento del servizio di controllo della sosta - con riguardo in particolare al coordinamento dell'attività che deve essere effettuato direttamente da AMI, facendo così decadere i presupposti giuridici per l'applicazione dell'istituto del distacco - si rendono necessarie alcune integrazioni all'Accordo Aziendale siglato in data 7 settembre 2005

L'accordo aziendale 7 settembre 2005 viene confermato e resta valido per tutte le parti di carattere generale e retributivo in quanto finalizzato, tra l'altro, ad individuare una nuova opportunità di ricollocazione per risorse provenienti da altri profili professionali a causa di inidoneità alla mansione originaria (compresi gli eventuali inidonei di AMT). In tal senso verrà a breve avviato un percorso finalizzato alla regolamentazione di quanto previsto dal Protocollo di intesa del 5 maggio 2004 circa il personale inidoneo.

Viceversa risulta superata nei fatti in quanto inapplicabile la parte dell'Accordo Aziendale 7 settembre 2005 relativa al distacco.

Ad integrazione del citato accordo viene previsto un periodo di sperimentazione dello stesso finalizzato ad analizzare e monitorare l'andamento della nuova attività e le relative problematiche/criticità, con particolare attenzione per le questioni oggettive che verranno sollevate dal primo nucleo di personale adibito a tali mansioni.

Una prima verifica tra azienda e Sindacati viene fissata entro il mese di Gennaio 2006 e potrà eventualmente portare alla revisione delle mansioni assegnate al personale del suddetto primo nucleo qualora le parti valutino necessario procedere in tal senso per comprovate esigenze.

Rispetto a quanto già citato nell'accordo in parola nell'organizzazione del servizio viene anche prevista una figura di coordinamento con parametro professionale 154, mentre l'"indennità ausiliari del traffico zone blu" viene portata da 2,00 a 3,00 € lordi al giorno legati all'effettiva prestazione. Tale importo non farà parte della retribuzione normale.

*Letto, approvato e sottoscritto*

Per l'Azienda

Antonio Serra  
Simona Solari

Per le Organizzazioni Sindacali

FILT-CGIL

FIT-CISL

UILTRASPORTI

FAISA CISAL

Stavolta P.  
Antonio P.  
Francesco Cuccu  
Mauro Ndiacchi

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 10 novembre 2005 presso la Direzione Aziendale, si sono incontrati i rappresentanti dell'Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. e dell'Azienda Mobilità e infrastrutture di Genova S.p.A. nelle persone della Sig.ra Ivana Toso, del dott. Antonio Serra e della dott.a Simona Solari;

e

delle Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL nelle persone dei Signori: Pietro Masnata, Giuseppe Mazza, Pisano Antonio, Francesco Cuccu, Andrea Gatto, Mauro Nolaschi, Angelo Caldano.

L'incontro, richiesto dalle O.O.S.S. in data 17/10/2005, ha per oggetto la verifica di alcune problematiche inerenti al CRAL.

Dopo ampia discussione tra le parti, e in particolare relativamente alle ore di permessi retribuiti concesse annualmente e all'entità del contributo Aziendale le parti convengono quanto segue:

Per lo svolgimento della funzione di Presidente del CRAL, carica che richiede una certa agibilità, con decorrenza dal 01/01/2005 l'Azienda concederà permessi retribuiti nella misura convenzionale di 1500 ore per anno.

A partire dal 2005 e per ogni anno successivo, il contributo aziendale viene erogato sulla base di quanto corrisposto nell'anno precedente diminuito del 10%.

Resta invariato quant'altro previsto dall'art. 81 del T.U. Aziendale.

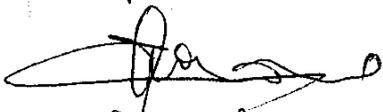
Le parti si incontreranno nell'ambito della contrattazione aziendale, anche per affrontare il tema della contribuzione aziendale al CRAL.

Il presente Accordo Aziendale confluirà nel Testo unico degli Accordi Aziendali.

\*\*\*\*\*

**Letto, approvato e sottoscritto**

Per l'Azienda

  
  
Ivana Toso

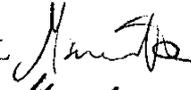
Per le Organizzazioni Sindacali.

FILT-CGIL

FIT-CISL

UILTRASPORTI

FAISA CISAL




VERBALE DI ACCORDO

In data 17/11/2005 si sono incontrati nella sede di A.M.I. SpA i rappresentanti dell'Azienda nelle persone dei Signori: Antonio Serra e Simona Solari

e

delle Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL nelle persone dei Signori: Dasara (CGIL); Pisano (CISL); Cuccu (UIL); Nolaschi e Casamassima (FAISA)

Premesso che

- l'ampliamento della rete filoviaria, che impegna la Direzione Impianti ed in particolare il Settore Impianti Elettrici Telefonici e Filoviari, sta determinando un aumento del carico di lavoro per gli addetti al Reparto Filobus nelle giornate dal lunedì al venerdì;
- gli stessi addetti, oltre a provvedere alla costruzione delle nuove tratte di linea, forniscono anche il presidio della sicurezza della filovia durante l'orario di esercizio, dal lunedì al sabato e la domenica pomeriggio;
- a causa della rotazione dei turni e della cadenza dei riposi del suddetto personale, la forza impiegabile per la costruzione della linea risulta ridotta.

le parti concordano che

- A partire dal 1° dicembre 2005 il personale del Reparto Filobus verrà organizzato in una turnazione, con turni unici o intermedi come previsto dagli accordi vigenti (art. 2 T.U. degli Accordi Aziendali), dal lunedì al venerdì.
- Nelle giornate di sabato e domenica vengono istituiti turni di reperibilità nel modo seguente: uno mattinale/pomeridiano il sabato; uno pomeridiano la domenica; gli addetti del Reparto Filobus a rotazione copriranno questi turni (2 addetti il sabato; 2 la domenica).
- Gli addetti in turno di reperibilità saranno provvisti di un telefono portatile aziendale che dovrà essere sempre mantenuto in funzione e dovranno restare, di norma, nel territorio del Comune di Genova, e comunque, in caso di chiamata il personale dovrà entro il tempo massimo di 1 ora munirsi dell'attrezzatura occorrente e portarsi sul luogo indicato per l'intervento.
- Il lavoratore comandato è tenuto a prestare la reperibilità salvo giustificato impedimento che deve essere comunicato prima dell'inizio della reperibilità stessa al proprio responsabile.
- È ammessa la richiesta di cambio della reperibilità tra il personale del Reparto interessato.
- In caso di chiamata durante i turni di reperibilità, la retribuzione delle ore lavorate, si baserà sulle timbrature effettuate (con un minimo di due ore garantite) nel momento in cui l'addetto si reca in Azienda a prelevare l'attrezzatura occorrente all'intervento, incrementate dai tempi forfetari di trasferimento dal domicilio del lavoratore convenzionalmente stabilito in 2 ore (1 ora per recarsi in Azienda e 1 ora per il rientro a casa). Le prestazioni eccedenti il normale orario di lavoro, saranno regolarmente retribuite secondo le norme sul lavoro straordinario (10%, 20%, 30%) del CCNL.

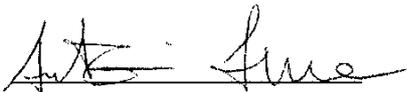
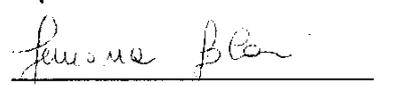


- Tra la fine dell'intervento (seconda timbratura) effettuato nel turno di reperibilità e l'inizio del turno successivo deve intercorrere una pausa di 11 ore (come previsto dall'art. 7 D.Lgs. 66/2003), per raggiungere le quali, se necessario, l'operatore posticiperà del tempo occorrente l'inizio del successivo turno di lavoro che verrà comunque completato. Il tempo non lavorato al fine di soddisfare il raggiungimento delle 11 ore di pausa verrà recuperato nei giorni successivi come orario di lavoro ordinario.
- Al lavoratore reperibile verrà corrisposta un'indennità pari a 45 Euro per ogni turno di reperibilità.
- In caso di chiamata verrà inoltre corrisposta per la prestazione effettuata dal reperibile un'ulteriore un'indennità pari a 25 Euro/chiamata per il sabato, che verrà portata a 40 Euro/chiamata nelle giornate di domenica, festività e del 24 e 31 dicembre.

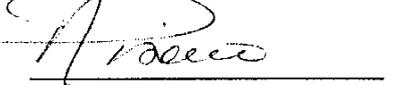
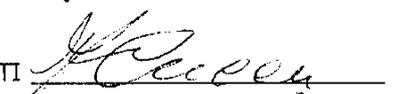
L'accordo ha carattere sperimentale, pertanto al terminare dell'esigenza di ampliamento della rete filoviaria o comunque al modificarsi delle necessità di impiego del personale del Reparto Filobus l'azienda potrà ripristinare l'attuale regime di turnistica previa informativa alle Organizzazioni Sindacali.

L'Azienda verificherà l'opportunità di applicare anche in altri settori di attività forme di reperibilità.

Per L'Azienda

Per le Organizzazioni Sindacali

FILT-CGIL   
FIT-CISL   
UILTRASPORTI   
FAISA CISAL 



VERBALE DI ACCORDO

In data 9 gennaio 2006 si sono incontrati nella sede di A.M.I. SpA i rappresentanti dell'Azienda nelle persone dei Signori: Giovanni Pizzorno, Luigi Niola e Antonio Serra

delle Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FLT-CISL, UILTRASPORTI e FALSA CISAL nelle persone dei Signori:

Masnata Pietro, Dasara Maurizio, Nivoi Efisio, Torazza Claudio, Mazza Giuseppe, Gatto Andrea, Nolaschi Mauro, Spadola Paolo, Grasso Mario, Casamassima Luca, Ruwet Carlo, Di Corrado Gaetano; Cuccu Francesco; PISANO ANTONIO, LAROSA FRANCESCO, CUCIGNATTO MARCO

le parti concordano quanto segue

Al fine di garantire un servizio di TPL efficiente anche in caso di particolari avversità atmosferiche, è necessario ottimizzare l'organizzazione degli interventi del personale manutentivo in caso di nevicata, nel periodo dell'anno che indicativamente risulta compreso tra i mesi di novembre e marzo;

In tale specifica evenienza l'azienda deve poter utilizzare personale qualificato e polivalente per espletare il servizio in modo completo ed efficiente per la collettività.

Tale personale, costituito prioritariamente da meccanici, carrozzieri ed elettrauto, viene preventivamente inserito in una lista, composta su base volontaria, che verrà utilizzata dall'azienda a seconda delle esigenze organizzative e/o di servizio sia in caso di emergenza neve che di nevicata vera e propria.

Solo a coloro che, non essendo in servizio, saranno chiamati ad intervenire verrà erogata per la chiamata stessa ed a fronte della effettiva prestazione una indennità pari a 50 € lordi dal lunedì al sabato, 60 € lordi per la domenica ed i festivi; tali importi non fanno parte della retribuzione normale, non hanno incidenza sugli istituti del CCNL e aziendali. Verranno inoltre riconosciuti, nella misura di due ore di straordinario, i tempi di trasferimento dal proprio domicilio al luogo di lavoro. Per i lavoratori che invece anticipano o proseguono il turno di lavoro verrà riconosciuto il tempo di trasferimento in due ore di straordinario.

La retribuzione delle ore effettivamente lavorate si baserà sulle timbrature effettuate applicando la normativa sul lavoro straordinario.

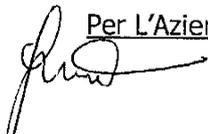
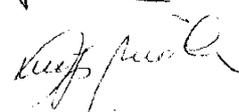
La lista di cui sopra viene compilata ogni anno entro la fine del mese di ottobre (per il 2006 entro il 10 gennaio).

Dopo due chiamate non risposte, salvo giustificato motivo, l'azienda può escludere il lavoratore dalla lista.

Qualora in casi particolari venisse chiamato personale non facente parte della lista, allo stesso spetterà il trattamento di cui sopra.

*Letto, approvato e sottoscritto*

Per L'Azienda

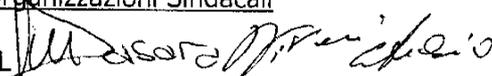
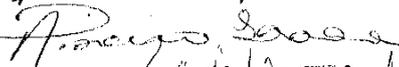
Per le Organizzazioni Sindacali

FILT-CGIL

FILT-CISL

UILTRASPORTI

FAISA CISAL


VERBALE D'INCONTRO

In data 9 gennaio 2006 AMI SpA e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL e FAISA si sono incontrate per discutere l'introduzione del secondo turno di lavoro presso il Reparto Carrozzeria dell'Officina Gugliemetti .

In conclusione della discussione che ne è seguita le parti hanno inteso esprimere quanto segue:

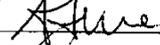
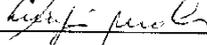
L'Azienda presenterà alle OO.SS., entro il mese di maggio 2006, una proposta complessiva in merito al tema del recupero di produttività (parametri, ambito di applicazione, quantità, obiettivi) collegata ai piani della manutenzione, degli impianti e della logistica già presentati al Sindacato ed in fase di evoluzione, ciò al fine di sviluppare la contrattazione aziendale di secondo livello.

In particolare, nell'ambito dei progetti sull'ottimizzazione delle attività di manutenzione e di impiantistica, nella citata contrattazione di secondo livello si dovrà tener conto degli interventi organizzativi tendenti al miglioramento della produttività attraverso parametri ben misurabili.

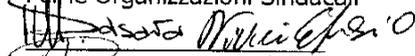
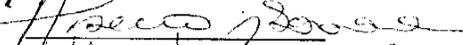
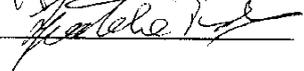
Resta inteso che rientrano nelle iniziative che verranno considerate nella proposta aziendale quella sulla quale si è convenuto oggi - 2° turno Officina Gugliemetti - quella relativa al trasferimento di personale di Officina alle Rimesse e tutte le altre che di comune accordo saranno percorribili prima del raggiungimento dell'accordo di 2° livello. A tal fine le parti effettueranno verifiche periodiche sull'andamento dei progetti la prima delle quali avrà luogo entro la fine di marzo 2006.

*Letto, approvato e sottoscritto*

Per L'Azienda

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per le Organizzazioni Sindacali

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_





**VERBALE DI ACCORDO**

In data 02 maggio 2006 si sono incontrati nella sede di A.M.I. SpA i rappresentanti dell'Azienda nelle persone dei Signori: ANTONIO SERRA E SIMONA SOLARI

delle Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL nelle persone dei Signori: PIETRO MASVATA, MAURIZIO BASARA, ANTONIO PISANO, GAETANO DI CORRADO, MAURO VOLASCHI

Ad integrazione di quanto previsto dall' A.A. 7/9/05 in tema di dotazione di vestiario per gli Ausiliari del traffico, si stabilisce quanto segue:

Dotazione	Quantità	Durata
- Giaccone invernale	1	24 mesi
- Scarpe	1 estivo 1 invernale	24 mesi (con verifica dopo 12)

*Letto, approvato e sottoscritto*

Per L'Azienda

[Signature]  
[Signature]  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per le Organizzazioni Sindacali

FILT-CGIL [Signature]  
FIT-CISL [Signature]  
UILTRASPORTI [Signature]  
FAISA CISAL [Signature]

## VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 11 luglio 2006 presso la sede di AMI Spa si sono incontrati per l'Azienda i Sig.ri :

Pizzorno, Serra e Solari

e per le Organizzazioni Sindacali i Sig.ri: Fassio, Monteforte e Nivoi (FILT CGIL); Mazza, Pisano (FIT CISL); Ruwet, De Lorenzi e Cucignatto (UILTRASPORTI); Nolaschi, Spadola, Grasso e Casamassima (FAISA CISAL).



1) Su richiesta delle OO.SS. AMI si impegna a verificare, entro una settimana da oggi, lo stato di implementazione, in ogni singola rimessa, dell'affidamento a società esterna delle attività di manovra , con particolare riferimento alla parte delle ore prima effettuate da personale viaggiante AMT (circa 25.000 ore). Tale verifica è finalizzata a valutare la possibilità di rinviare l'affidamento esterno delle ore prima effettuate da AMT alla metà del mese di settembre p.v..

2) Ad integrazione di quanto previsto dall'A.A. 9/1/06, le parti concordano che l'orario di lavoro del Reparto Carrozzeria dell'Officina Guglielemetti è il seguente:

a) Invernale

- 5,30 – 13,18 (turno mattinale)
- 13,00 – 20,48 (turno pomeridiano)

b) Estivo (ultime due settimane di luglio, prime due settimane di agosto)

- 5,53 – 13,18 (turno mattinale)
- 13,00 – 20,25 (turno pomeridiano)

3) Le OO.SS. richiedono all'Azienda di valutare la situazione del Reparto Carrozzeria, anche sotto il profilo economico incentivante, alla luce della sperimentazione annunciata dall'Azienda stessa nel reparto e consistente nella effettuazione di lavori di carrozzeria per clienti terzi appartenenti al settore dell'autotrasporto.

4) Le parti convengono di affrontare il tema relativo agli Ausiliari del Traffico in una riunione monotematica che tenga conto dei problemi in sospeso.

Per Ami Spa

  
.....  
.....  
.....

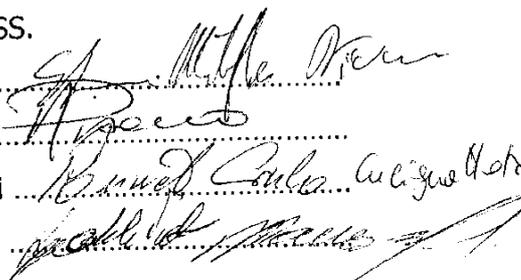
Per le OO.SS.

Filt Cgil

Fit Cisl

Uiltrasporti

Faisa Cisol

  
.....  
.....  
.....  
.....



VERBALE DI ACCORDO

In data 11/07/2006 si sono incontrati nella sede di A.M.I. SpA i rappresentanti dell'Azienda nelle persone dei Signori: PIZZORNO, SERRA, SOLARA

delle Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL nelle persone dei Signori:

FASSIO, MONTE FORTE, NIVOLI (CGIL) - <sup>MAZZA</sup>PISANO (CISL) - <sup>DE LORENZO</sup>RUWET, UCIGNA TIO' (UIL)  
NOLOSCHI, SPADOLA, GROSSO, CASAMOSSIMA (FAISA)

Le parti, dopo una lunga e approfondita verifica delle rispettive proposte, concordano di dare attuazione al Comitato Pari Opportunità, conformemente a quanto previsto dalla legge 10/4/1991 n. 125.

Viene costituito a livello aziendale il Comitato Pari Opportunità che avrà carattere consultivo in merito alla promozione di azioni positive atte a rimuovere eventuali situazioni che non consentono una effettiva parità di opportunità.

Le nomine dei componenti il C.P.O. verranno effettuate entro il 31-07-06.

Si allega al presente verbale il Regolamento del C.P.O. che ne diventa parte integrante.

*Letto, approvato e sottoscritto*

Per L'Azienda

[Signature]  
[Signature]  
[Signature]

Per le Organizzazioni Sindacali

FILT-CGIL [Signature]  
FIT-CISL [Signature]  
UILTRASPORTI [Signature]  
FAISA CISAL [Signature]

# COMITATO PARI OPPORTUNITA'

## *REGOLAMENTO*

### Oggetto

Il regolamento disciplina l'attività del Comitato Pari Opportunità di AMI ai sensi della Legge 125/1991, del D.Lgs. 196/2000 e successive modificazioni, in adesione ai principi della Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali dei lavoratori.

### Composizione

Il Comitato è composto da: un componente effettivo e uno supplente designati da ognuna delle O.S.: FILT CGIL – FIT CISL- UILTRASPORTI – FAISA CISAL ; un numero pari di componenti e supplenti designati dall'azienda. Il nono componente del CPO è il Presidente che viene nominato dall'Azienda. L'Azienda, a rotazione, assegnerà tale incarico una volta ad un candidato aziendale e una volta ad un candidato indicato dalle OOSS.

All'interno del comitato vengono nominati il Vicepresidente e il Segretario.

### Sede

Presso AMI Genova S.p.A, Via Montaldo, 2 – Genova - .

### Durata

Il Comitato rimane in carica tre anni.

I membri del Comitato continuano a svolgere le loro funzioni, comunque, sino alla nomina del nuovo Comitato.

### Il presidente

Rappresenta il Comitato, convoca e presiede le riunioni e coordina i lavori. Ha funzione anche di rappresentanza esterna.

### Funzionamento

Il Comitato si riunisce presso la sede, almeno una volta ogni <sup>TRE</sup> ~~sei~~ mesi mediante convocazione, contenente l'ordine del giorno, da trasmettere almeno dieci giorni prima, anche a mezzo fax o e-mail, all'Azienda e a tutti i componenti.



Le riunioni avverranno in orario di lavoro e le convocazioni dovranno favorire la presenza di tutti i componenti.

I compiti di Segretario, che ha funzioni di supporto all'attività del Comitato, vengono svolti da persona nominata dal Presidente all'interno del Comitato, per la durata di un anno.

La convocazione in via straordinaria può essere chiesta al Presidente da almeno tre dei componenti effettivi (o, se impossibilitati, dai relativi supplenti) per particolari motivi, e convocata con almeno tre giorni di anticipo.

Qualora il membro effettivo sia impossibilitato a partecipare, deve darne comunicazione, tempestivamente e per iscritto, sia al Presidente che al proprio supplente e deve garantire la presenza di quest'ultimo.

La riunione è valida in presenza della metà dei componenti più uno. Nel caso di contemporanea presenza del componente effettivo e del supplente, quest'ultimo non viene conteggiato ai fini del calcolo del numero legale e non ha diritto di voto. Nel caso di assenza dei membri effettivi, i supplenti li sostituiscono pienamente, esercitandone diritti e facoltà.

Dopo tre assenze non motivate e consecutive del titolare e del supplente, il Presidente può rappresentare all'Azienda l'opportunità che gli stessi vengano sostituiti. In tal caso, il componente decaduto non può essere successivamente rinominato.

In caso di dimissioni di uno o più componenti, il CPO richiede una nuova designazione all'Azienda.

Al fine di approfondire l'esame, in fase istruttoria, di provvedimenti la cui analitica disamina potrebbe impegnare il Comitato in più sedute, e comunque per specifiche materie, il Presidente può proporre la costituzione di Sottocomitati appositamente articolati.

Il Comitato stabilisce la materia che sarà oggetto di studio del Sottocomitato e, ove lo ritenga necessario, nomina al suo interno un referente che ne coordina i lavori e relaziona al Comitato.

### **Riunioni**

Il Comitato può deliberare qualora sia presente alla riunione almeno la metà più uno dei componenti. Le votazioni avvengono per alzata di mano, secondo le modalità disposte dal Presidente e le relative determinazioni sono assunte a maggioranza. A parità di voto dirime il voto del Presidente. Il processo verbale viene redatto, anche nel caso che la riunione non possa aver luogo per mancanza del numero legale, a cura del Segretario. Esso deve contenere i dati relativi ai partecipanti, gli esiti delle votazioni e quanto avvenuto nel corso della riunione.

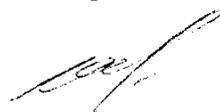
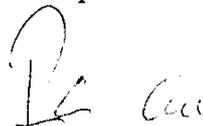
Il processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, viene sottoposto all'approvazione del Comitato nella seduta stessa.

I verbali delle riunioni vengono inviati, a cura del Segretario, anche ai membri supplenti al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati.

### **Compiti del Comitato**

Il Comitato, nell'espletamento dei propri compiti di funzionamento finalizzati al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla L. 125/91, può:

- a) raccogliere dati relativi alle materie di propria competenza e promuovere, attraverso indagini conoscitive, ricerche ed analisi;
- b) formulare proposte per l'adozione di piani di azioni positive, di cui alla L. 125/91, da sottoporre all'Azienda per la rimozione degli ostacoli che possono impedire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro;
- c) formulare proposte in ordine all'adozione di misure per favorire l'effettiva parità di opportunità tra le persone;



- d) promuovere tutte le iniziative necessarie a dare attuazione a Risoluzioni e Direttive U.E. nonché a Direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri per rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali, ivi compresi quelli relativi alle molestie sessuali;
- e) valutare fatti segnalati, riguardanti azioni di discriminazione diretta o indiretta, di segregazione professionale e trasmettere, ogni volta che lo ritenga opportuno, segnalazioni e proposte all'Azienda volte a rimuovere le disparità di trattamento anche con riguardo alle situazioni di handicap;
- f) valutare periodicamente gli effetti delle iniziative assunte dall'Azienda in ordine alle tematiche riguardanti le pari opportunità e verificare l'attuazione delle misure e delle azioni promosse dal CPO in merito a tutti i punti sopra citati;
- g) promuovere studi, seminari e convegni.

Le decisioni e deliberazioni del CPO, comunicate a cura del proprio Presidente, costituiscono atto meramente propositivo per l'Azienda e per le Organizzazioni Sindacali, i quali sono tenuti a valutarle ed a comunicare al CPO stesso l'accoglimento della proposta o l'eventuale decisione difforme da essa.

### **Relazione annuale**

Il Comitato relaziona ogni anno all'Azienda sull'attività svolta e sulle condizioni oggettive del personale rispetto alle tematiche di pari opportunità.

### **Risorse**

Per l'espletamento delle proprie funzioni il Comitato si avvale di risorse assegnate dall'Azienda. Ogni anno il CPO predispone un piano di attività ed un preventivo di spesa, che presenta nel termine fissato per la presentazione del bilancio preventivo dell'Azienda. Il CPO predispone altresì annualmente un consuntivo di spesa e lo presenta nel termine fissato per la presentazione del consuntivo dell'Azienda. Il Comitato può avvalersi di consulenze esterne e del supporto delle Consigliere di Pari Opportunità.

### **Modifiche al Regolamento**

Le modifiche al presente regolamento sono approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del CPO.

### **Entrata in vigore**

Il presente regolamento è stato letto, discusso ed approvato dall'Azienda e dalle OO.SS. in data 11/1/2006.

Il regolamento entra in vigore con la costituzione del Comitato, nonché, con la nomina dei relativi componenti.



## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **21** novembre 2006, si sono incontrati i rappresentanti:

- dell'Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. - Genova nelle persone dei Signori:  
Hubert Guyot, Stefano Pesci e Ivana Toso e
- dell'Azienda Mobilità e Infrastrutture S.p.A. - Genova nella persona del Signor  
Antonio Serra

e

- delle Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL nelle persone dei Signori: Masnata Pietro, Michele Monteforte, Luciano Rotella (FILT-CGIL); Giuseppe Mazza, Luca Melegari (FIT-CISL); Ruwet Carlo, Gaetano Di Corrado, Mauro De Lorenzi (UILTRASPORTI), Mauro Nolaschi, Enzo Galifi, Roberto Rossi (FAISA-CISAL).

Premesso

- che gran parte dei dipendenti dell'A.M.T. S.p.A. assunti con contratto di formazione e lavoro successivamente trasformato in contratto a tempo indeterminato, compresi quelli già trasferiti in AMI S.p.A. per effetto della scissione di A.M.T. S.p.A., hanno promosso vertenze a livello giudiziale e/o stragiudiziale in funzione del riconoscimento dell'anzianità maturata in costanza del contratto di formazione e lavoro ai fini della maturazione degli aumenti periodici di anzianità;

le parti

- pur rimanendo sulle proprie posizioni in merito alla materia oggetto del contendere;
- nell'intento di definire l'intero contenzioso di cui sopra con riguardo sia ai dipendenti in servizio, sia agli ex dipendenti, i cui diritti non risultino prescritti;

concordano quanto segue:

1) Personale in servizio

a) Periodo Pregresso e sino al 31.12.2006

Per il periodo antecedente la data di stipula del presente accordo e fino a tutto il 31.12.2006, senza riconoscimento alcuno della pretesa fatta valere, al solo fine di dirimere bonariamente la vertenza, evitando l'alea della lite, le Aziende offriranno al personale di cui trattasi, assunto con contratto di formazione e lavoro e passato a tempo indeterminato, una somma di valore convenzionale predeterminata, come indicato nel Verbale di Conciliazione individuale.

Le somme come sopra consensualmente determinate hanno carattere forfettario ed onnicomprensivo e, pertanto, includono le eventuali incidenze su tutti gli istituti retributivi differiti e/o indiretti, compresi il trattamento di fine rapporto, le mensilità aggiuntive (13<sup>^</sup> e 14<sup>^</sup>), ecc. nonché rivalutazione monetaria ed interessi legali.

L'ammontare spettante a ciascun lavoratore verrà corrisposto, a condizione che ciascun dipendente interessato rinunci alle domande fatte valere, con sottoscrizione di transazione individuale da effettuarsi secondo le modalità indicate nel successivo punto 3, tramite bollettino paga, al lordo delle ritenute di legge.

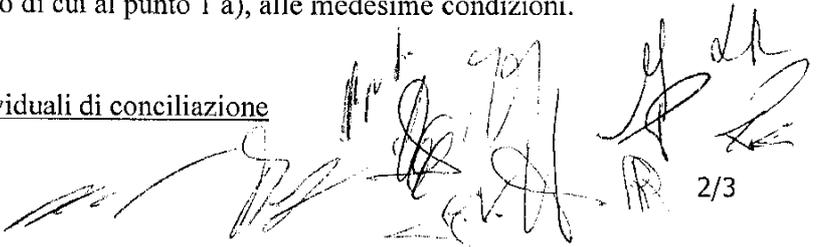
b) Regolamentazione futura dal 1.1.2007

Allo scioglimento della riserva (secondo quanto previsto al successivo punto 5) da parte di AMT S.p.A. e di AMI S.p.A., e con effetto dal 1.1.2007, verrà ad ogni effetto riconosciuto ed erogato il numero di scatti di anzianità maturati dalla data di assunzione, con inclusione dell'anzianità di cui al contratto di formazione e lavoro.

2) Personale cessato dal servizio

Anche al personale cessato dal servizio, assunto con contratto di formazione e lavoro, e trasformato a tempo indeterminato, sempre che il diritto non risulti prescritto, verrà applicato lo stesso trattamento di cui al punto 1 a), alle medesime condizioni.

3) Contenuti dei verbali individuali di conciliazione



2/3

Le OO.SS. si impegnano a sottoporre agli aventi diritto la proposta di cui al presente accordo ed a prestare la propria collaborazione ed assistenza in funzione della stipula dei verbali individuali di conciliazione con i soggetti indicati ai punti 1) e 2).

I verbali di conciliazione individuale dovranno contenere l'adesione ai contenuti del presente accordo, la rinuncia alle domande ed alla prosecuzione, in qualsiasi sede, giudiziale o gerarchica, delle vertenze in corso e la rinuncia a formulare eventuali nuove e diverse pretese relativamente alla questione oggetto della presente intesa, anche con riguardo ad eventuali rivendicazioni di arretrati di natura giuridica o economica.

#### 4) Spese legali

A titolo di spese legali, in relazione al contenzioso complessivamente intercorso, oltre a quanto già <sup>LIQUIDATO</sup> corrisposto per i giudizi di primo grado, AMT SpA ed AMI SpA riconosceranno un importo massimo di € 155.000, oltre CPA ed IVA, dietro presentazione di parcelle intestate ai ricorrenti, pro-solvendo AMT ed AMI.

Per il resto, le spese legali dovranno intendersi compensate.

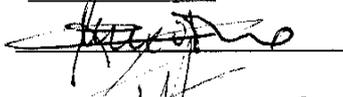
#### 5) Riserva

Il presente accordo viene siglato con riserva.

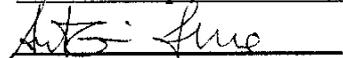
La validità dello stesso è subordinata alla verifica da parte delle Aziende della congruità del valore complessivo delle transazioni individuali sottoscritte dai dipendenti interessati, ed al successivo scioglimento della riserva, previa approvazione da parte degli Organi statutari competenti.

*Letto, approvato e sottoscritto*

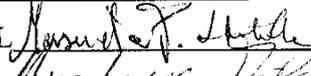
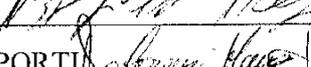
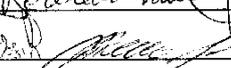
Per AMT S.p.A.


Per AMI S.p.A.



Per le Organizzazioni Sindacali

FILT-CGIL   
FIT-CISL   
ULTRASPORTI   
FAISA-CISAL 

## CRITERIO CONVENZIONALE DI CALCOLO PER RICONOSCIMENTO DELLO SCATTO BIENNALE (apa) DIPENDENTI IN C.F.L. DOPO 24 MESI DALL'ASSUNZIONE

### Soggetti beneficiari:

- Dipendenti assunti con contratto di formazione e lavoro in attività presso AMT;
  - Dipendenti assunti in CFL e trasferiti in AMI per effetto della scissione di AMT S.p.A;
  - Ex dipendenti, assunti in CFL e trasformati a tempo indeterminato, cessati dal servizio,
- che hanno promosso vertenze giudiziali o extragiudiziali in funzione del riconoscimento dell'anzianità maturata in costanza del contratto di formazione e lavoro ai fini della maturazione degli aumenti periodici di anzianità,

### Modalità di calcolo:

#### A) Personale in servizio presso AMT:

per il periodo antecedente la stipula dell'accordo e fino a tutto il 31.12.2006 ovvero fino alla data di permanenza in AMT, unicamente per i periodi non caduti in prescrizione, verrà calcolato, in via convenzionale, un importo pari al 66 % della seguente base di computo:

- a) valore individuale dello scatto di anzianità per il numero dei mesi decorrenti dal 25° mese dall'assunzione al 31.12.2006, ovvero prima di tale data se cessato o trasferito;
- b) maggiorazione del 5% a titolo di riconoscimento dei riflessi sugli istituti retributivi, quali: straordinario, notturna ed altro;
- c) maggiorazione del trattamento di fine rapporto sui valori di cui sopra;
- d) riconoscimento della rivalutazione monetaria e degli interessi legali dalla data di insorgenza del diritto al 31.12.2006;

#### B) Personale trasferito in AMI:

Dalla data di trasferimento da AMT ad AMI, unicamente per i periodi non caduti in prescrizione, verrà calcolato, in via convenzionale, un importo pari al 66 % della seguente base di computo:

- a) valore individuale dello scatto di anzianità per il numero dei mesi decorrenti dalla data di trasferimento in AMI al 31.12.2006, ovvero prima di tale data se cessato o trasferito;
- b) maggiorazione del 5% a titolo di riconoscimento dei riflessi sugli istituti retributivi, quali: straordinario, notturna ed altro;
- c) maggiorazione del trattamento di fine rapporto sui valori di cui sopra;
- d) riconoscimento della rivalutazione monetaria e degli interessi legali dalla data di insorgenza del diritto al 31.12.2006;

Tale importo, a carattere forfettario ed onnicomprensivo, include, pertanto, tutti gli istituti retributivi, il trattamento di fine rapporto, le mensilità aggiuntive (13<sup>^</sup> - 14<sup>^</sup>), nonché la rivalutazione monetaria e gli interessi legali.

#### Nota:

Per l'assistenza e consulenza prestate in sede di stipula dei verbali di conciliazione, il dipendente riconoscerà alle OO.SS., mediante versamento su delega, un importo pari al 5% del valore della transazione sopra indicata (66%).

Verbale di riunione

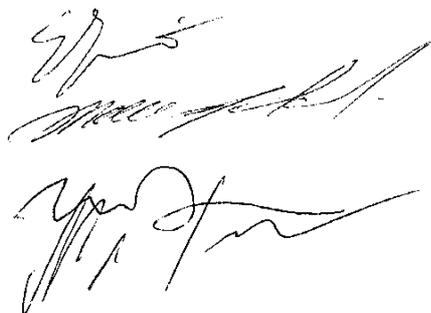
A fronte della disponibilità manifestata dall'azienda a discutere di assunzioni e di "una tantum", la riunione su tali argomenti, di cui alla lettera delle OO.SS. del 2 novembre 2006, viene aggiornata a venerdì 17 novembre 2006 alle ore 9.30.

AMI S.p.A.



Genova, 16/11/2006

OO.SS.



## VERBALE D'INCONTRO

Il giorno 28 novembre 2006 presso la sede di AMI Spa si sono incontrati per AMI Spa i Sig.ri :

Marco Mezzani, Giovanni Pizzorno e Antonio Serra

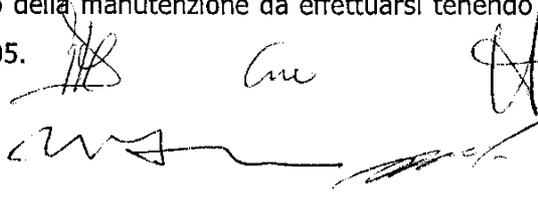
e per le Organizzazioni Sindacali i Sig.ri: Pietro Masnata, Michele Monteforte, Mauro Nolaschi, Paolo Spadola, Mario Grasso, Giuseppe Mazza, Antonio Pisano, Antonio Vella, Pietro Pittavini, Marco Cucignatto, Gaetano Di Corrado, Marco Delorenzi.

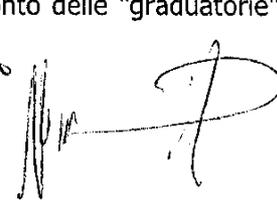
Premesso che:

- in data 9 novembre 2006 le OO.SS. e l'Azienda sono state convocate dalla Civica Amministrazione; nel suddetto incontro la C.A. ha illustrato alle OOSS le linee guida del Piano Industriale di AMI finalizzato al raggiungimento di un risultato atteso al 2011 di pareggio di bilancio anche attraverso la rifocalizzazione della missione della società verso nuove attività. Tra queste assumono rilievo il settore della mobilità e della sosta, i servizi di ingegneria ed i servizi per il Comune nonché la realizzazione di un "Polo della manutenzione", con il coinvolgimento di AMT e di altre aziende partecipate dal Comune e dalla Provincia in una logica di sinergia e di ottimizzazione degli impianti;
- la C.A. ha proposto un percorso "parallelo" consistente in un tavolo sindacale per la discussione dei temi tipicamente aziendali ed un tavolo presso l'Amministrazione stessa per affrontare le questioni concernenti l'assetto societario di AMI ed il coinvolgimento di soggetti pubblici non appartenenti al TPL;
- la C.A. e l'Azienda hanno già provveduto a presentare alle OO.SS. l'ipotesi di trasferimento alla società AMT di funzioni e competenze da attuarsi mediante scorporo del relativo ramo d'azienda che vedrà coinvolti circa 50 dipendenti di AMI; tale operazione avrà decorrenza orientativamente a decorrere dal 1° gennaio 2007, previo raggiungimento di un accordo economico tra AMI ed AMT a condizioni eque con l'intervento attivo della C.A.;
- in data 16 novembre 2006 l'Azienda ha illustrato alle OO.SS. le "Linee guida del Piano Industriale 2007/2011" descrivendo le principali direttrici che potranno consentire ad AMI di cogliere le potenzialità di sviluppo e trasformarsi da impresa prevalentemente manifatturiera ad impresa specializzata anche nell'erogazione di servizi per la mobilità pubblica e privata (in tale occasione è stato consegnato un documento di sintesi);
- le OO.SS. in data 2 novembre 2006 hanno avviato una procedura di raffreddamento ai sensi della L. 146/90 a fronte della richiesta di una Una-tantum per l'anno 2006 nonché di assunzioni nell'ambito della manutenzione da effettuarsi tenendo conto delle "graduatorie" di cui all'AA. 28/7/2005.

AA  
UUU











Le parti:

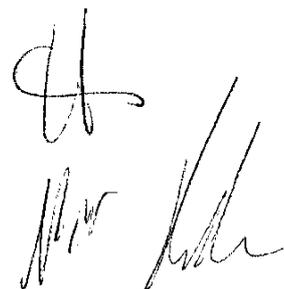
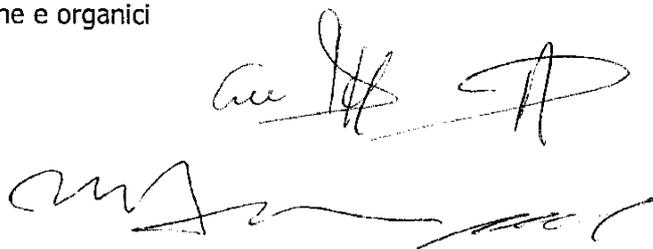
dopo alcuni incontri di approfondimento si sono riunite per individuare un percorso condiviso e per raggiungere un accordo che consenta di superare la conflittualità in atto.

Si concorda quanto segue:

- 1) le premesse costituiscono parte integrante del presente verbale;
- 2) in relazione alle "Linee guida del Piano Industriale 2007/2011" le parti si danno atto che la complessa materia deve essere affrontata mediante incontri dedicati ai principali temi da sviluppare. Tra questi assumono rilevanza:
  - quello riguardante le risorse umane e il dimensionamento degli organici, che verrà affrontato attraverso una puntuale analisi degli indicatori economici di ricavi-costi, il bilancio delle competenze e professionalità presenti, le classi d'età e l'adeguamento delle competenze necessarie a supportare il processo di trasformazione; ciò attraverso un piano di gestione degli organici adeguato ed un piano di formazione per valorizzare e adeguare le professionalità già presenti;
  - quello finalizzato alla rivisitazione dell'organizzazione del lavoro ed al recupero complessivo di produttività per contribuire, nelle modalità che le parti andranno a definire, al forte impegno economico dell'Azionista;
  - il riconoscimento per AMI dello status giuridico di azienda di trasporto pubblico, così come già confermato nell'accordo tra C.A. e OOSS del 5 maggio 2004, condizione necessaria per ottenere finanziamenti aggiuntivi (in particolare relativi al trattamento di malattia) di cui godono le altre aziende del TPL.

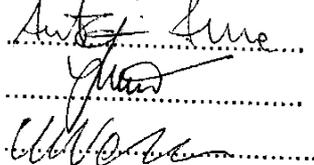
Viene pertanto condiviso il seguente calendario di incontri che si terranno entro il 20 dicembre 2006:

- contratti intercompany AMI-AMT e passaggio di attività da AMI ad AMT (4/12/06)
- polo di manutenzione
- nuove attività di sviluppo
- piano della logistica
- aspetti giuridici e legislativi
- risorse umane e organici



- 3) a fronte delle richieste delle OO.SS. avanzate con lettera del 2 novembre 2006 riguardanti l'erogazione di premio UT riferito alle prestazioni 2006 e alla gestione delle vecchie graduatorie delle assunzioni anno 2006 nonché alla dichiarazione dell'avvio della procedura di raffreddamento di cui alla legge 146/90:
- Ami procederà all'assunzione, con decorrenza gennaio 2007, di n. 4 meccanici e n. 4 carrozzieri sulla base delle graduatorie in vigore. I restanti 4 Elettrauto e 3 carrozzieri resteranno nelle relative graduatorie la cui validità viene prolungata fino ad esaurimento delle stesse.
  - Con le competenze di gennaio 2007 a tutto il personale dipendente verrà erogato un premio UT connesso al recupero di produttività 2006 di euro 300,00 lordi comprensivi di ogni istituto di legge e contratto.
  - Le OO.SS. dichiarano cessata la conflittualità ed esaurita la procedura di raffreddamento.

Per Ami SpA

  
.....  
.....  
.....

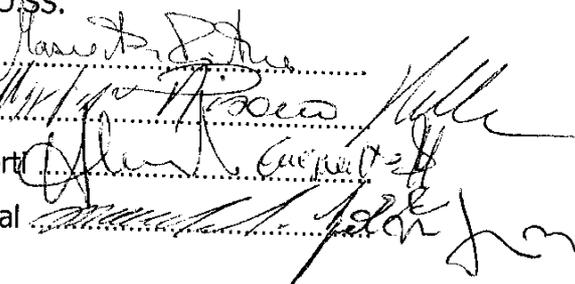
Per le OO.SS.

Filt Cgil

Fit Cisl

Uiltrasporti

Faisa Cisl

  
.....  
.....  
.....  
.....

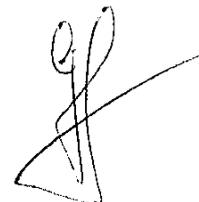


**VERBALE D'INCONTRO**

Il giorno 1° dicembre 2006 presso la sede di AMI Spa si sono incontrati per AMI Spa i Sig.ri :  
Vezzani, Pizzorno e Serra  
e per l'Organizzazione Sindacale UGL i Sig.ri: Zolezzi, Sangiorgi, Lanteri e Lagomarsino.

Premesso che:

- in data 30 novembre 2006 l'O.S. è stata convocata dalla Civica Amministrazione; nel suddetto incontro la C.A. ha illustrato all'O.S. le linee guida del Piano Industriale di AMI finalizzato al raggiungimento di un risultato atteso al 2011 di pareggio di bilancio anche attraverso la rifocalizzazione della missione della società verso nuove attività. Tra queste assumono rilievo il settore della mobilità e della sosta, i servizi di ingegneria ed i servizi per il Comune nonché la realizzazione di un "Polo della manutenzione", con il coinvolgimento di AMT e di altre aziende partecipate dal Comune e dalla Provincia in una logica di sinergia e di ottimizzazione degli impianti;
- la C.A. ha proposto un percorso "parallelo" consistente in un tavolo sindacale per la discussione dei temi tipicamente aziendali ed un tavolo presso l'Amministrazione stessa per affrontare le questioni concernenti l'assetto societario di AMI ed il coinvolgimento di soggetti pubblici non appartenenti al TPL;
- la C.A. e l'Azienda hanno già provveduto a presentare all'O.S. l'ipotesi di trasferimento alla società AMT di funzioni e competenze da attuarsi mediante scorporo del relativo ramo d'azienda che vedrà coinvolti circa 50 dipendenti di AMI; tale operazione avrà decorrenza orientativamente a decorrere dal 1° gennaio 2007, previo raggiungimento di un accordo economico tra AMI ed AMT a condizioni eque con l'intervento attivo della C.A.;
- in data 16 novembre 2006 l'Azienda ha illustrato all'O.S. le "Linee guida del Piano Industriale 2007/2011" descrivendo le principali direttrici che potranno consentire ad AMI di cogliere le potenzialità di sviluppo e trasformarsi da impresa prevalentemente manifatturiera ad impresa specializzata anche nell'erogazione di servizi per la mobilità pubblica e privata (in tale occasione è stato consegnato un documento di sintesi).



Le parti, dopo alcuni incontri di approfondimento si sono riunite per individuare un percorso condiviso e concordano quanto segue:

- 1) le premesse costituiscono parte integrante del presente verbale;
- 2) in relazione alle "Linee guida del Piano Industriale 2007/2011" le parti si danno atto che la complessa materia deve essere affrontata mediante incontri dedicati ai principali temi da sviluppare. Tra questi assumono rilevanza:
  - quello riguardante le risorse umane e il dimensionamento degli organici, che verrà affrontato attraverso una puntuale analisi degli indicatori economici di ricavi-costi, il bilancio delle competenze e professionalità presenti, le classi d'età e l'adeguamento delle competenze necessarie a supportare il processo di trasformazione; ciò attraverso un piano di gestione degli organici adeguato ed un piano di formazione per valorizzare e adeguare le professionalità già presenti;
  - quello finalizzato alla rivisitazione dell'organizzazione del lavoro ed al recupero complessivo di produttività per contribuire, nelle modalità che le parti andranno a definire, al forte impegno economico dell'Azionista;
  - il riconoscimento per AMI dello status giuridico di azienda di trasporto pubblico, così come già confermato nell'accordo tra C.A. e OOSS del 5 maggio 2004, condizione necessaria per ottenere finanziamenti aggiuntivi (in particolare relativi al trattamento di malattia) di cui godono le altre aziende del TPL.

Viene pertanto condiviso il seguente calendario di incontri che si terranno entro il 20 dicembre 2006:

- contratti intercompany AMI-AMT e passaggio di attività da AMI ad AMT
- polo di manutenzione
- nuove attività di sviluppo
- piano della logistica
- aspetti giuridici e legislativi
- risorse umane e organici

3) L'Azienda informa l'O.S. che in data 28.11.06 è stato raggiunto un accordo con le OO.SS. Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa Cisl sui seguenti punti:

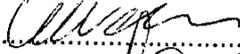
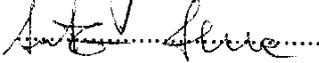
- Ami procederà all'assunzione, con decorrenza gennaio 2007, di n. 4 meccanici e n. 4 carrozzieri sulla base delle graduatorie in vigore. I restanti 4 Elettrauto e 3 carrozzieri



resteranno nelle relative graduatorie la cui validità viene prolungata fino ad esaurimento delle stesse.

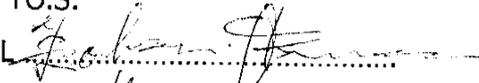
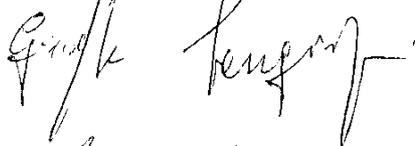
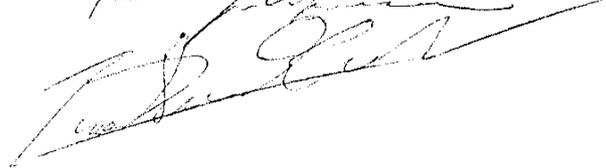
- Con le competenze di gennaio 2007 a tutto il personale dipendente verrà erogato un premio UT connesso al recupero di produttività 2006 di euro 300,00 lordi comprensivi di ogni istituto di legge e contratto.

Per Ami SpA

  
.....  
  
.....  
  
.....

Per l'O.S.

UGL

  
.....  
  
  


AA

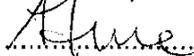
## VERBALE D'INCONTRO

Il giorno 4 dicembre 2006, presso la sede di AMI, si sono incontrati AMI Spa e l'Organizzazione Sindacale UGL.

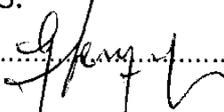
In relazione a quanto illustrato nel documento "Linee guida del Piano Industriale 2007/2011" (già consegnato all'O.S.) e in base quanto concordato nel verbale del 1°/12 u.s. si avvia con questo incontro l'esame dei principali temi da sviluppare.

A tal fine vengono illustrati all'O.S. il "Piano Industriale 2007/2011 – Attività di Ingegneria" e il "Piano Industriale 2007/2011 – Attività di Pianificazione e Mobilità" che vengono allegati al presente verbale.

Per Ami SpA

.....

Per l'O.S.

UGL .....


## VERBALE D'INCONTRO

Il giorno 4 dicembre 2006, presso la sede di AMI, si sono incontrati AMI Spa e le Organizzazioni Sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa Cisl.

In relazione a quanto illustrato nel documento "Linee guida del Piano Industriale 2007/2011" (consegnato alle OO.SS. il 16 novembre 2006) e in base quanto concordato nel verbale del 28/11 u.s. si avvia con questo incontro l'esame dei principali temi da sviluppare.

A tal fine vengono illustrati alle OO.SS. il "Piano Industriale 2007/2011 - Attività di Ingegneria" e il "Piano Industriale 2007/2011 - Attività di Pianificazione e Mobilità" che vengono allegati al presente verbale.

Per Ami Spa

*S. P. Houd*  
.....  
*Alme*  
.....  
.....

Per le OO.SS.

Filt Cgil

Fit Cisl

Uiltrasporti

Faisa Cisl

*[Signature]*  
.....  
*[Signature]*  
.....  
*[Signature]*  
.....  
*[Signature]*  
.....



## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 2.01.2007, presso la Direzione Aziendale, si sono incontrati i Rappresentanti dell'Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. e A.M.I S.p.A. - Genova nelle persone dei Signori: Ivana Toso, Giovanni Pizzorno e Antonio Serra

e

delle Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL nelle persone dei Signori: Masnata Pietro (FILT-CGIL); Giuseppe Mazza, Antonino Pisano (FIT-CISL); Gaetano Di Corrado, Mauro Delorenzi (UILTRASPORTI), Mauro Nolaschi, Vincenzo Galifi, (FAISA-CISAL)

Ad integrazione dell'accordo sottoscritto in data 21 novembre 2006, che viene qui richiamato per intero,

premesso

- che AMT S.p.a. ed AMI S.p.a. (d'ora innanzi le Aziende) hanno manifestato la disponibilità a stipulare gli accordi transattivi individuali non prima del 15 gennaio 2007, e ciò per problemi tecnici legati alla elaborazione dei conteggi di quanto dovuto ai singoli lavoratori;
- che le OO.SS. hanno rappresentato il fatto che per numerosi lavoratori il termine per proporre ricorso in Cassazione scadrà nel mese di gennaio e ai primi del mese di febbraio;

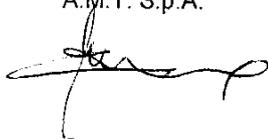
si conviene quanto segue

- a) le premesse costituiscono parte integrante del presente verbale;
- b) i verbali di conciliazione in sede sindacale sottoscritti antecedentemente la scadenza del termine per proporre ricorso in Cassazione, avranno piena efficacia anche nel caso in cui, in virtù della clausola di riserva di cui al punto 5) del verbale di accordo 21.11.2006, le Aziende chiedessero la risoluzione dell'accordo dopo la scadenza del termine per proporre ricorso in Cassazione ovvero a meno di 30 gg. dalla scadenza di detto termine;
- c) i verbali di conciliazione sottoscritti dopo la scadenza del termine utile per proporre ricorso in Cassazione o a meno di 30 gg. dalla scadenza di detto termine, avranno piena efficacia anche nel caso in cui, in virtù della clausola di riserva di cui al punto 5) del verbale di accordo del 21.11.2006, le aziende dovessero chiedere la risoluzione dell'accordo;
- d) in tutti i casi di cui sopra le spese legali verranno rimborsate e corrisposte ai Legali dei lavoratori pro quota in relazione ad ogni singolo verbale di conciliazione, dietro presentazione di parcelle intestate ai ricorrenti, nei limiti massimi e con le modalità fissate dall'accordo in data 21.11.2006.

Resta inteso che quanto indicato ai punti a) e b) potrà essere applicato esclusivamente ai lavoratori che hanno titolo a presentare ricorso in Cassazione alla data odierna.  
Letto, approvato e sottoscritto.

Per le Aziende

A.M.T. S.p.A.



A.M.I. S.p.A.



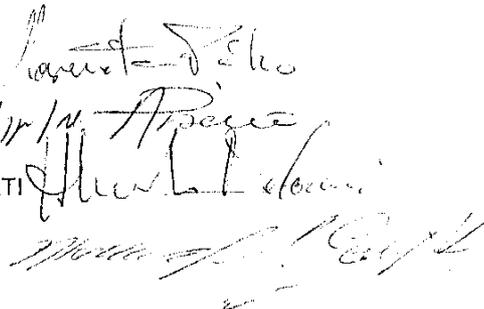
Per le OO.SS.

FILT-CGIL

FIT-CISL

UILTRASPORTI

FAISA-CISAL



## VERBALE D'INCONTRO

Il giorno 10 gennaio 2007, presso la sede di AMI, si sono incontrati AMI Spa e le Organizzazioni Sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Falsa Cisl.

In prosecuzione agli incontri già effettuati, al fine di approfondire e sviluppare i temi contenuti nel documento "Linee guida del Piano Industriale 2007/2011", in data odierna l'Azienda illustra alle OO.SS. il documento "Piano Industriale 2007/2011 - Presupposti ed azioni per la realizzazione del Polo della Manutenzione" (vedi allegato) con la finalità di consentire al sindacato una approfondita analisi di tutti gli aspetti che caratterizzano tale Piano di sviluppo.

Per Amj SpA

*[Signature]*  
.....  
*[Signature]*  
.....  
.....

Per le OO.SS.

Filt Cgil *[Signature]*  
.....  
Fit Cisl *[Signature]*  
.....  
Ultrasporti *[Signature]*  
.....  
Falsa Cisl *[Signature]*  
.....

10/1

8/10/2007

NOI CI SOMO

AI

ALLEGATI, SENZA

CONIARI S → BICO

ESCUOTARI AMI

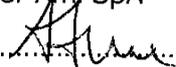
*[Signature]*

## VERBALE D'INCONTRO

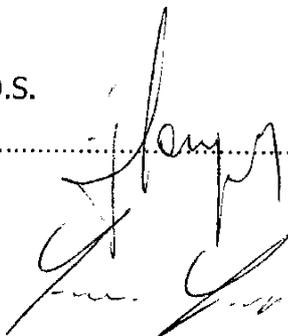
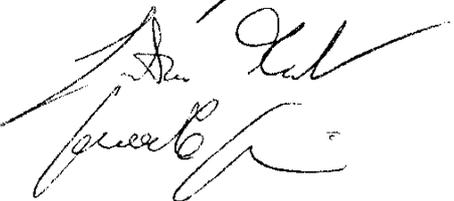
Il giorno 11 gennaio 2007, presso la sede di AMI, si sono incontrati AMI Spa e l' Organizzazione Sindacale UGL.

In prosecuzione agli incontri già effettuati, al fine di approfondire e sviluppare i temi contenuti nel documento "Linee guida del Piano Industriale 2007/2011", in data odierna l'Azienda illustra all'O.S. il documento "Piano Industriale 2007/2011 - Presupposti ed azioni per la realizzazione del Polo della Manutenzione" (vedi allegato) con la finalità di consentire al sindacato una approfondita analisi di tutti gli aspetti che caratterizzano tale Piano di sviluppo.

Per AMI SpA

.....  


Per l'O.S.

UGL .....  
  
  
  


11/1/07  
8/1/2007  
NON CI SONO GLI ADEGATI, SPERIAMO MOLARI... DICO CHE SONO UN MIO MIO  
82

## VERBALE D'INCONTRO

Il giorno 16 gennaio 2007, presso la sede di AMI, si sono incontrati AMI Spa e le Organizzazioni Sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa Cisl.

In prosecuzione agli incontri già effettuati, al fine di approfondire e sviluppare i temi contenuti nel documento "Linee guida del Piano Industriale 2007/2011", in data odierna l'Azienda illustra alle OO.SS. il documento "Piano Industriale 2007/2011 - Aspetti giuridici" (vedi allegato) e il Piano della Logistica.

Per AMI SpA

*[Signature]*  
.....  
*[Signature]*  
.....  
.....  
*[Signature]*

Per le OO.SS.

Filt Cgil .....  
Fit Cisl .....  
Uiltrasporti .....  
Faisa Cisl .....

NOTA

21/01/2007

NOTA: GU ALLEGATI, PERMITTA SINDACI S → DICCO CHE SONO DOCUMENTI AMI

*[Signature]*

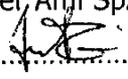
**VERBALE D'INCONTRO**

Il giorno 22 gennaio 2007, presso la sede di AMI, si sono incontrati AMI Spa e l'Organizzazione Sindacale UGL.

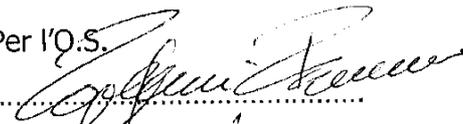
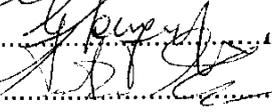
In prosecuzione agli incontri già effettuati l'Azienda illustra all'O.S. il documento "Piano Industriale 2007/2011 - Aspetti giuridici" (vedi allegato), il Piano della Logistica (vedi nota allegata), "Piano Industriale 2007/2011 - Progetto Risorse" (vedi allegato) e l'aggiorna in merito ai contratti intercompany ed al trasferimento da AMI ad AMT di funzioni e competenze.

Con l'incontro odierno si conclude la fase di presentazione al Sindacato del Piano Industriale AMI 2007/2011.

Per Ami SpA

  
.....  
.....  
.....

Per l'O.S.

  
.....  
  
.....  
  
.....

NOTA

2/10/2007

NON CI SONO GLI ALLEGATI CONVENIA SINDACATO E DICHIARAZIONE  
DOCUMENTI PER



## VERBALE D'INCONTRO

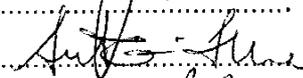
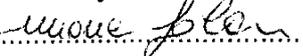
Il giorno 19 gennaio 2007, presso la sede di AMI, si sono incontrati AMI Spa e le Organizzazioni Sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa Cisl.

In prosecuzione agli incontri già effettuati l'Azienda illustra alle OO.SS. il documento "Piano Industriale 2007/2011 - Progetto Risorse" (vedi allegato) e le aggiorna in merito ai contratti intercompany ed al trasferimento da AMI ad AMT di funzioni e competenze.

Viene infine consegnata una nota relativa al "Piano della logistica 2007-2011", già illustrato il 16 c.m..

Con l'incontro odierno si conclude la fase di presentazione al Sindacato del Piano Industriale AMI 2007/2011.

Per Ami SpA

  
.....  
  
.....  
  
.....

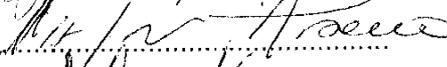
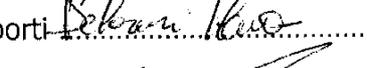
Per le OO.SS.

Filt Cgil

Fit Cisl

Uiltrasporti

Faisa Cisl

  
.....  
  
.....  
  
.....  
  
.....

NOTA

8/10/2007

NON CI SONO GLI ALLEGATI SE NE FA RIFERIMENTO S -> DIRE CHE SONO IN ALLEGATO

ALL. 11  
ALL. 12



VERBALE DI ACCORDO

In data 22 febbraio 2007 si sono incontrati nella sede di A.M.I. SpA i rappresentanti dell'Azienda nelle persone dei Signori: ANTONIO SERRA E SIMONA SOLARI

delle Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL nelle persone dei Signori:

PIETRO MASNATA, VINCENZO GALFI, CARLO RUWET, MAURO DE BRENZI  
ANDRINO VELLA

le parti concordano quanto segue

Le parti, come previsto dall'Accordo Aziendale del 20/07/2000, si sono riunite per verificare l'andamento della produttività alla base del Premio di Risultato (PDR) del 2006.

Per l'anno 2006, si è verificato il raggiungimento dell'obiettivo espresso in ore totali per l'Area Produttiva Manutenzione e Impianti, nonché per l'Area Amministrazione e Servizi.

In conseguenza di quanto sopra le parti concordano che, con le competenze del mese di febbraio 2007, verrà pagata la quota residua, variabile, del 20% del PDR a tutto il personale, secondo le regole stabilite dall'Accordo Aziendale del 20/07/2000, essendo stato conseguito il 100% del risultato in tutte le Aree Operative Aziendali.

*Letto, approvato e sottoscritto*

Per L'Azienda

Antonio Serra  
Simona Solari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Per le Organizzazioni Sindacali

FILT-CGIL [Signature]

FIT-CISL [Signature]

UILTRASPORTI [Signature]

FAISA CISAL [Signature]

## Verbale di accordo

Il giorno 17 maggio 2007 si sono incontrati, presso la sede di AMI :

AMI Spa

Filt Cgil  
Fit Cisl  
Uiltrasporti  
Faisa Cisl

### *Premesso che*

AMI deve liberare la rimessa di Boccadasse, già venduta, entro il 31 dicembre 2008; fino a tale data AMI deve pagare un cospicuo canone mensile commisurato alla remunerazione del capitale investito dall'acquirente ed in caso di mancato rispetto del termine di fine 2008 AMI dovrà versare, oltre al canone mensile, anche una forte penale;

La soluzione logistica, individuata per garantire la piena operatività del servizio di TPL in seguito alla cessazione dell'attività nella rimessa di Boccadasse, consiste nell'utilizzo dell'Officina Guglielmetti, opportunamente modificata, anche quale rimessa per autobus.

In apposito incontro AMI ha illustrato alle OO.SS il progetto "Guglielmetti" presentando le planimetrie e la cronologia degli interventi necessari per concludere tutti i lavori previsti entro la fine di agosto 2008, in modo da garantire ad AMT la possibilità di programmare il servizio invernale 2008/2009 tenendo conto della chiusura di Boccadasse e della attivazione di Guglielmetti.

In tale occasione l'azienda ha precisato come sia necessario esternalizzare una attività e procedere a spostamenti di risorse, delle quali da subito 5 (3 elettrauto e 2 meccanici) collegate a lavorazioni su bus già spostate, nei mesi precedenti, dall'officina alle rimesse.

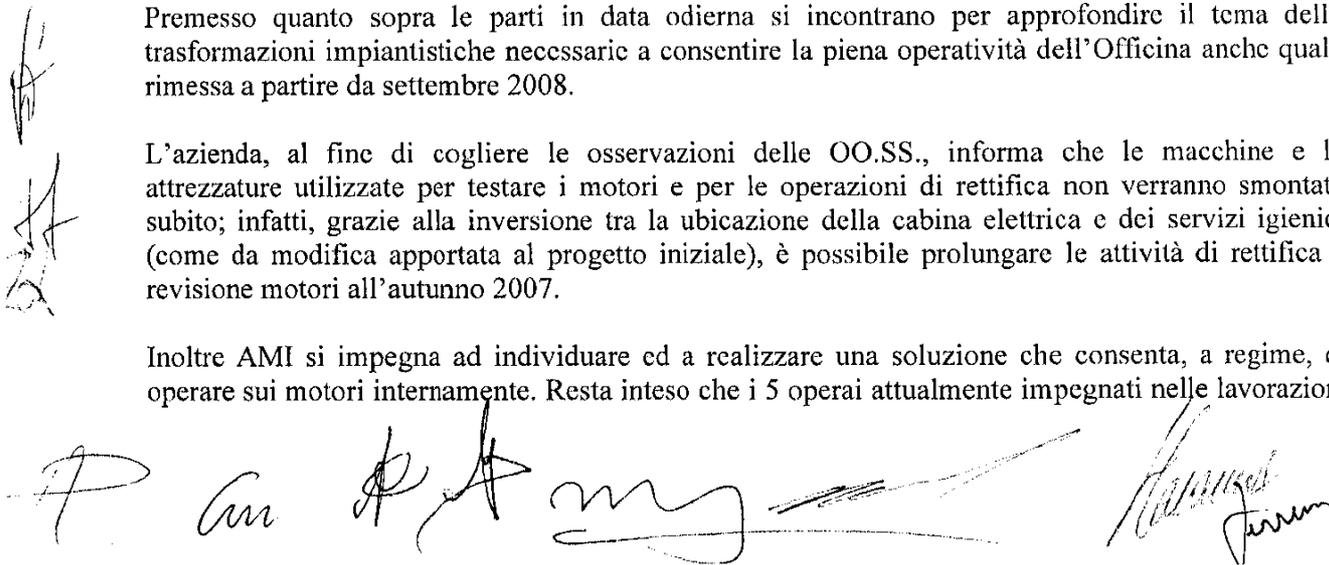
Le OO.SS con comunicati del 19 aprile 2007 e dell'11 maggio 2007 hanno evidenziato, ed oggi ribadito, la loro posizione di contrarietà ad interventi di esternalizzazione ed hanno sottolineato di subordinare la discussione sul merito di processi di riorganizzazione del lavoro alla condivisione del Piano Industriale approvato dall'Azionista

---

Premesso quanto sopra le parti in data odierna si incontrano per approfondire il tema delle trasformazioni impiantistiche necessarie a consentire la piena operatività dell'Officina anche quale rimessa a partire da settembre 2008.

L'azienda, al fine di cogliere le osservazioni delle OO.SS., informa che le macchine e le attrezzature utilizzate per testare i motori e per le operazioni di rettifica non verranno smontate subito; infatti, grazie alla inversione tra la ubicazione della cabina elettrica e dei servizi igienici (come da modifica apportata al progetto iniziale), è possibile prolungare le attività di rettifica e revisione motori all'autunno 2007.

Inoltre AMI si impegna ad individuare ed a realizzare una soluzione che consenta, a regime, di operare sui motori internamente. Resta inteso che i 5 operai attualmente impegnati nelle lavorazioni



sui motori verranno temporaneamente ricollocati sulla base delle esigenze operative e delle competenze possedute. L'azienda si impegna altresì a riutilizzarli nelle attuali mansioni in Officina al termine del processo riorganizzativo in atto.

Nell'intervallo di tempo intercorrente tra fine 2007 e fine dei lavori nell'Officina, l'unica soluzione percorribile (per poter realizzare la ristrutturazione impiantistica) risulta quella di affidare l'attività sui motori all'esterno.

Con riferimento al 4° capoverso delle premesse, per quanto concerne lo spostamento degli altri operai, l'azienda procederà ad individuare i 5 lavoratori (3 elettrauto e 2 meccanici) il cui lavoro è stato trasferito in rimessa, privilegiando le richieste volontarie e ponendo attenzione alla vicinanza all'abitazione.

AMI Spa

*Pietro Finai*  
*Assme*  
*2007-2008*

le OOSS

*Proietti*  
*Arquetti*  
*Cannata*  
*...*  
*...*  
*...*  
*...*  
*...*

## VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 31 marzo 2008 si sono incontrati

AMI S.p.A. in liquidazione nelle persone di: Ing. Achilli Aldo – Dr. Serra Antonio – Avv. Pugliese Antonio

e l'OO.SS UGL.

L'Azienda AMI ha dato le informazioni relative all'andamento di attuazione del protocollo di intesa sottoscritto in data 7/3/2008, e segnatamente:

- situazione pensionamenti e verbale di conciliazione sindacale, come da allegati 1 e 2
- distacchi in Genova Parcheggi, per i quali è prevista l'attuazione in data odierna per nove persone, di cui all'elenco (allegato 3)
- distacchi in AMT, per i quali è prevista l'attuazione in data 14/4/2008.

Azienda ed OO.SS. hanno confermato in particolare che si è data e si continuerà a dare rigorosa attuazione a quanto previsto al citato protocollo.

L'Azienda ha altresì confermato che darà tempestiva comunicazione alle OO.SS. di ogni prossima attuazione.

Le OO.SS. prendono atto di quanto sopra.

UGL  
n. 3 allegati



AMI 